



In considerazione degli altissimi meriti acquisiti al servizio della collettività nazionale, il Presidente della Repubblica ha concesso alla Polizia di Stato il nuovo "STEMMA ARALDICO" sostitutivo di quello attribuito nel 1957, che si fregia, ora, al di sopra dello scudo, in luogo dell'aquila, della "CORONA TURRITA", simbolo della Repubblica.

Siamo uomini o maccheroni? La risposta al vostro scaldabagno.

È la scoperta dell'acqua calda. Ogni anno, migliaia di kilowatt-ora e molti soldi evaporano sotto gli occhi degli italiani a causa dell'uso improprio dei più comuni elettrodomestici, come lo scaldabagno elettrico. Ridurre questo spreco non è solo opportuno e conveniente, ma anche facilissimo. È sufficiente, ad esempio, regolare il termostato dell'apparecchio ad una temperatura di 50-60 gradi e lasciare acceso lo scaldabagno soltanto di notte per evitare un consumo eccessivo e inutili dispersioni di calore; e un miscelatore tarato a non più di 40 gradi per ottenere automaticamente



o, ancora meglio, installare un timer attenta manutenzione, inoltre, con-

tribuisce ad allungare la durata nel tempo dello scaldabagno e a ridurre ulteriormente i consumi energetici. Questi sono solo alcuni dei consigli che possono aiutarvi ad utilizzare correttamente l'energia elettrica, senza errori e senza sprechi. Per saperne di più, basta spedire il coupon in basso. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre ai suoi utenti informazioni e consulenze attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. Uniamo le nostre energie. Il consumo intelligente comincia da qui.



Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Gli Elettrodomestici.

NOME _____
 COGNOME _____
 VIA _____ N° _____
 CAP _____ CITTÀ _____
 SESSO M F ETÀ

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:
ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"
 VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

ENEL

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti - Ugo
Nigro - Vittorio Volpe - Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione
Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775596-70492751/2/3 - Int. 613
Fax 775596

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Consulenza Grafica - Fotocomposizione
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c. - 00133 Roma
Via Salemi, 7 - Tel. 20.31.165
Finito di stampare nel mese di ottobre 1992

Concessionaria per la Pubblicità
APS
Advertising - press - system s.r.l. - 00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A - Tel. 32.15.857

Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma - Tel. 860.51.92

Per il 1992 - Una copia L. 1.000
Quote di abbonamento annuale Ordinario L.
10.000 - Sostenitore L. 20.000 - Benemerito
L. 50.000 Estero il doppio

Spedizione in abb. postale Gruppo III (70%)

*I versamenti possono essere effettuati
tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo del
C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme
d'Oro" organo d'informazione dell'ANPS -
Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure
sul conto corrente bancario n. 001317
della Banca Nazionale del Lavoro -
Sportello Statilia.*



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

AVVISO AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SEZIONI A.N.P.S.

Si comunica che dal 7 ottobre 1992 presso la Presidenza Nazionale è in funzione il telefax n. 06/775596.

Quanto sopra affinché le Sezioni possano inviare corrispondenza urgente sia alla Presidenza Nazionale che alla Redazione di "Fiamme d'Oro".

IN RICORDO DI PAOLO BORSELLINO E LA SUA SCORTA

Ricordiamo con dolore e con commozione senza fine il brutale assassinio del Giudice Paolo BORSELLINO e degli Agenti di Polizia Emanuela LOI, Agostino CATALANO, Walter CUSINA, Claudio TRAINA e Vincenzo LI MULI, vittime di un nuovo gesto di barbarie.

L'orrore che sentiamo di fronte a questo eccidio deve essere anche un monito perché l'impegno politico a fronteggiare la situazione sia più risoluto e tenace. Il Sacrificio del Giudice BORSELLINO e della sua scorta è un lutto per tutti ed in particolare per la nostra Polizia e per la nostra Associazione, che esprime ai familiari delle vittime il suo profondo fraterno cordoglio.

SOMMARIO

N. 9/10

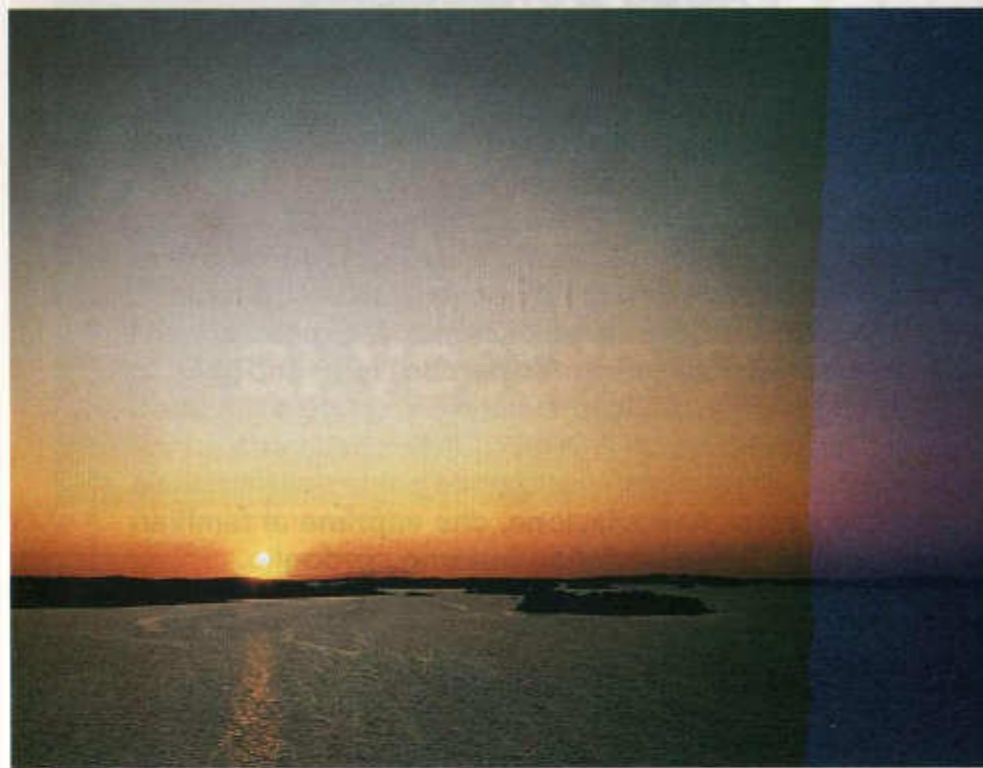
Settembre/Ottobre 1992

ITINERARI - Como: Viaggio in Scandinavia	4
Sanità - L'equilibrio umano e la vertigine	14
Al vostro servizio	16
Pensionistica	18
Notizie liete	23
Vita delle Sezioni	27
Foto in vetrina	40
Cruciverba	42
Soci... amici scomparsi	43

RINGRAZIAMENTO

Ai primi di settembre il Direttore è stato sottoposto a intervento chirurgico per ernia del disco. Egli ringrazia, riconoscente, quanti, soci o abbonati, gli hanno formulato auguri di guarigione.

Como - Viaggio in Scandinavia



Como - Viaggio nei Paesi Nordici. È quasi mezzanotte. Navigazione da Helsinki a Stoccolma.

Il 13 giugno una trentina di Soci hanno preso parte ad un interessante viaggio di 15 giorni nei Paesi Nordici (Danimarca, Norvegia, Finlandia e Svezia) con meta principale l'estrema punta settentrionale di Capo Nord.

È stata una sensazione di serenità quella che ci ha avvolto recandoci in questi paesi; un improvviso rallentamento dei ritmi giornalieri, privi di ogni stress e frenesia, quasi come se le lancette dell'orologio avessero improvvisamente preso a girare più lentamente.

Sin dall'avvio nella piccola e tranquilla porta d'ingresso della Scandinavia, la Danimarca, ultimo collegamento con la penisola europea, sede di numerosi e imponenti castelli, unica testimonianza rimasta di una passata e gloriosa potenza, si avverte chiaramente un'atmosfera diversa. Copenaghen è una capitale a misura d'uomo, dove l'interesse per il benessere del cittadino ha creato un piano regolatore che non permette la costruzione di palazzi con più di cinque piani d'altezza, bandisce per quanto possibile la costruzione in freddo cemento, non in

versa tutto il centro della città e che con i suoi numerosi caffè e ristoranti costituisce il luogo di ritrovo, è un'aria delle mete preferite dai cittadini di Copenaghen.

La sensazione di serenità diventa sempre più forte man mano che ci si addentra verso il nord: l'aristocratica Oslo, capitale della Norvegia, situata all'imbocco del fiordo marino lungo 100 km., dove soltanto il 30% della superficie è occupato da costruzioni, lasciando il restante ai fitti boschi che dominano il fiordo, è soltanto un mero presagio della prepotente e sconfinata bellezza dei paesaggi norvegesi. Un paese duro e dolce allo stesso tempo, dove la maestosità delle montagne e dei ghiacciai innevati che si specchiano nelle immobili acque cristalline, contrasta e contemporaneamente si fonde con la immutata e prorompente bellezza dei fiordi profondi, delle innumerevoli cascate che ci accompagnano lungo la strada verso il Nord, dei fittissimi boschi, il cui colore, a seconda delle stagioni, varia dal verde scuro ad una sorta di blu profondo.

Questo, ed altro ancora, è la Norvegia, paese di Capo Nord, delle renne e del sole di mezzanotte, un paesaggio che non finisce mai di sorprendere e che offre una varietà illimitata di panorami, alternando canali profondi attraversati da fiumi popolati da salmoni e trote a sconfinati altopiani, come quelli di Ringeblufjellet e Hardangervidola, il cui paesaggio stupendo è quasi irrealista, nell'immensità degli spazi dove gli alberi lasciano il posto ad una vegetazione bassa di tipo artico costellata dagli azzurrissimi laghi alpini, anch'essi risultato come i fiordi dello scioglimento - avvenuto 10.000 anni fa - della calotta glaciale che per milioni di anni aveva ricoperto come un manto queste terre.

Si arriva a Capo Nord, il punto più settentrionale d'Europa, 71° 10' 21", dopo aver visitato paesi e città che in comune hanno le coloratissime case in legno costruite sui fianchi delle montagne e sul mare, colori che dipingono un tocco di vita e di allegria nel bianco paesaggio invernale.

Chi non ha mai desiderato provare l'emozione di vedere il sole di mezzanotte, dalla maestosa rupe di 307 metri, sulla quale l'unica presenza vicina è quella del silenzioso e immenso Mar Glaciale Artico, dove tutto finisce e ricomincia allo stesso tempo?

Capo Nord non è l'unico luogo dal quale è possibile assistere a questo fenomeno che avviene dal 15 maggio

al 30 luglio, ma è senz'altro il più suggestivo modo di porsi di fronte alla natura, lontano da tutto il resto del mondo, dove nessun ostacolo si frappone alla vista quando l'immensa palla di fuoco arriva appena ad appoggiarsi dolcemente sul mare, senza sparire dentro di esso, prima di riiniziare la sua ascesa nel cielo. Ed un nuovo giorno inizia in quello che è il perenne ciclo della vita, ma qui, il giorno è senza notte, la luce senza buio, si vive in un'altra dimensione...

Non è difficile capire perché i norvegesi amano la loro terra, sebbene sia difficile e dura, a volte. L'impetosa rigidità del clima invernale costringe spesso i suoi abitanti a sacrifici, ma la prepotente bellezza della Norvegia, il suo fascino incontaminato, li ripaga ampiamente di tutto.

Mentre si inizia la discesa verso il sud, attraverso la Lapponia finlandese, si ha l'impressione di lasciare una piccola parte di noi in questi posti meravigliosi, ma le sorprese continuano... Si entra nel regno delle renne, che qui pascolano libere in piccoli branchi, sebbene appartengano alle comunità lapponi. La prima impressione della Finlandia sono le fantastiche distese di fiori multicolori che si notano dappertutto ai lati delle "Salpausselkaa", cunette naturali del terreno che ci obbligano ad un piacevole percorso sulle "montagne russe", anch'esse ricordo dello scioglimento dei ghiacciai, che, liberando la terra dal loro peso, fecero affiorare questi immensi blocchi di pietra del periodo precambrico (circa 2,5 milioni di anni fa) dalla superficie del mare, costituendo quella che oggi è la Finlandia. "Suomi", il suo nome finlandese, significa "terra di paludi".

"La terra dei laghi" la chiamano, ce ne sono infatti circa 188.000 e si alternano alle foreste, principale risorsa della nazione, che occupano il 65% della superficie del territorio. Il fascino della Finlandia è diverso da quello della vicina Norvegia, più tranquillo e forse meno imponente (non ci sono montagne, tranne che nella zona della Lapponia e tutte non oltre i 1000 metri), ma senz'altro coinvolgente e intimo. Un paesaggio che si ripete, isole alberate disseminate in mezzo ai laghi come ad opera di un artista geniale, eppure sempre nuovo, che fa crescere sempre più forte dentro di noi l'amore per questa natura selvaggia e tenera che non finisce mai di stupire. E così entriamo a contatto con lo spirito lappone, che si rivela chiarificatore negli affreschi della chiesa di Rovanie-



Como - Viaggio nei Paesi Nordici. Helsinki, monumento a Sibelius, il maggior musicista finlandese (1865-1957).

mi, patria di Babbo Natale e capitale della Lapponia finlandese. Qui le forze della natura nordica e gli elementi quotidiani della vita di ogni uomo si fondono con quelli sacri, e la fede in Dio trionfa e aiuta a superare l'eterna lotta per la sopravvivenza.

Non si distacca dall'elemento "natura" neppure la capitale Helsinki, che da sola ospita più di 500.000 abitanti, mentre sono 4.900.000 in tutta la Nazione, dove i moderni e piacevoli palazzi dalle tinte pastello si alternano alle immense zone verdi, in un panorama che, sebbene ci si trovi a 100 metri dal centro commerciale della città, permette di isolarsi, romanticamente immersi nella natura. Navigando da Helsinki o Turku verso Stoccolma ci si rende conto di quanto sia

ricco e meraviglioso l'arcipelago finlandese. Decine e decine di isole e isolotti, ognuno bellissimo nella sua semplicità, illuminati dai caldi riflessi del sole serale, ci sfilano accanto.

Non ci si allontana con indifferenza da questi posti... sono tanti i sentimenti provocati dai Paesi Nordici in coloro che li visitano, ma mai nessuno sembra averne abbastanza, mai nessuno se ne stanca e ognuno di noi ne porta con sé una piccola parte, una sensazione di pace e piacevole melanconia che non si dimentica.

È come se la natura tanto maltrattata e vilipesa in altra parte d'Europa volesse darci una lezione trionfando qui in tutta la sua varia e prorompente bellezza, protetta e rispettata dai suoi abitanti, 22 milioni tra Danimarca,



Svezia: Vadstena, la patria di Santa Brigida, dove, oltre alla meritevole "chiesa blu" fondata per suo desiderio nel 1384, domina imponente sul lago Vättern, il secondo della Svezia, il castello costruito per ordine di Gustavo Vasa, il più bell'esempio del Rinascimento svedese. Concludiamo le nostre numerose tappe a Husqvarna nei pressi di Jonköping, in un idilliaco paesaggio dai toni pastello, dove un'ultima volta ci viene offerto lo spettacolo di questo dolcissimo tramonto nordico.

Ci ha sorpreso davvero questa Scandinavia, coinvolto ed affascinato, lasciando un sapore dolce in ognuno di noi e la sensazione di aver imparato qualcosa. Ma ci ha comunicato soprattutto un messaggio di speranza e di fiducia: in un mondo in cui l'avidità e il progresso stanno distruggendo a poco a poco il nostro habitat naturale in favore di una imprenditoria sfrenata e incontrollata, questi quattro paesi uniti da sempre in un vincolo di collaborazione reciproca a prezzo, a volte, di sacrifici non insignificanti, hanno dimostrato di aver saputo conservare in questo angolo d'Europa un'oasi di pace e serena bellezza. Un messaggio diretto a chiunque, con occhio attento e sensibilità di cuore, sia disposto ad ascoltarlo.

Un grazie alla nostra accompagnatrice-guida, Emanuela Compostini, una simpatica ragazza siciliana residente da anni a Copenaghen, innamorata giustamente dei Paesi Scandinavi, che con tanto entusiasmo, grande competenza e molta semplicità, ci è stata di valido aiuto per farceli conoscere.

Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici (C.N.I.P.P.)

Pubblichiamo qui di seguito il fax inviato il 27 luglio al Ministro del Lavoro On.le Nino Cristofori relativo alle pensioni d'annata.

DA COMITATO NAZIONALE INTERASSOCIATIVO PENSIONATI PUBBLICI - C.N.I.P.P. - AT MINISTRO LAVORO ET PREVIDENZA SOCIALE ON.LE NINO CRISTOFORI - VIA FLAVIA, 6 - 00187 ROMA

QUESTO C.N.I.P.P. NEL QUALE SONO RAPPRESENTATE NUMEROSE ET IMPORTANTI ASSOCIAZIONI NAZIONALI PENSIONISTICHE E D'ARMA, NELL'ESPRIMERE VIVE FELICITAZIONI ET AUGURI PER PRESTIGIOSA NOMINA AT MINISTRO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE E NEL RIAFFERMARE FIDUCIA NELLA SUA PREZIOSA AZIONE, GIÀ MANIFESTATA IN PASSATO AT FAVORE CATEGORIE PENSIONATI D'ANNATA, SI APPELLA ANCORA AT S.V. AFFINCHÉ NEL NUOVO PROGETTO RIFORMA DEL SISTEMA PENSIONISTICO POSSA ESSERE PREVISTA L'ISTITUZIONE DEL "FONDO PENSIONI" IN MANCANZA DEL QUALE NON CI POTRÀ ESSERE VERA RIFORMA.

INOLTRE SARÀ NECESSARIO ATTUARE LA GIUSTA PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI E DI CONSEGUENZA INTRODURRE IL PRINCIPIO DELL'AGGANCIAMENTO AUTOMATICO ALLA DINAMICA RETRIBUTIVA AL FINE DI EVITARE IL RIPRODURSI DELLE PENSIONI D'ANNATA.

CON DEFERENTI OSSEQUI

IL PRESIDENTE NAZIONALE DEL C.N.I.P.P.
GEN. PIETRO DI MARCO

RITORNO IN PATRIA

*Tornate in Patria, accolti con amore,
or in mortali spoglie, o cari figli,
da sterminati campi di dolore.
Cadeste in Russia, fra mortal perigli.*

*Con voi portate i nomi dei fratelli
che nel cuore d'Italia sono ognora.
La sofferenza in armi, tra fardelli,
recate con la verde età d'allora.*

*Di fior vi copre chi non vuol la guerra;
e le persone care, in pianto ancora,
vi baciano e vi stringono sul petto.*

*Or riposare nell'amata terra
con gli altri prodi che la Patria onora;
restate in sempiterno al grande affetto.*

*Dice il vostro ritorno, e giammai tace:
"Si fondon l'armi! E ognuno viva in pace".*

Bg. (c) Giuseppe Martire

LIVORNO COME ERAVAMO



Livorno - Anno 1955 - L'Appuntato Augusto Pinto (a sinistra) e la Guardia Scelta Edo Geppi in procinto di iniziare un servizio di scorta-valori.

Milano Pellegrinaggio a Lourdes

Dal 9 al 13 maggio i Soci della Sezione ANPS con le rispettive famiglie, per un totale di 102 persone, guidati dal Segretario Economico Cav. Uff. Francesco Lanno e dal Consigliere Abbo Ricciardi, hanno effettuato un pellegrinaggio al Santuario di Lourdes.

Il 9 maggio partenza da Milano e, percorrendo l'autostrada fino a Torino ed attraverso il valico del Monginevro, entrata in territorio francese con arrivo a Briançon, la città più alta d'Europa. Nel pomeriggio, lungo la valle della Durance, con il passaggio per piccoli centri pittoreschi e Sinteron, è stata raggiunta la Provenza, con sosta a Estezargues.

Il 10 maggio, dopo una piccola colazione ad Estezargues, è stata effettuata una breve sosta al vicino Pont di Gard, per la visita alle splendide vestigia di un antico acquedotto romano.

Il viaggio è proseguito in autostrada verso il sud della Francia e, superati i ricchi vigneti della Linguadoca, è stato raggiunto Bizanet nei pressi di Narbonne, per il pranzo nel castello di Gausan. Nel pomeriggio visita alla "cité" di Carcassonne, uno dei più grandi e completi esempi di architettura militare medioevale. Quindi, proseguimento del viaggio fino a Lourdes.

L'intera giornata dell'11 è stata dedicata alle liturgie, alla celebrazione Penitenziale con Via Crucis sulla collina che sovrasta il Santuario, alle visite alle basiliche, alla Grotta ed ai ricordi di S. Bernadette. Partecipazione alla Processione Eucaristica del pomeriggio e - la sera - alla fiaccolata.

Il giorno dopo partenza per Nimes, che per i numerosi monumenti di epoca romana viene denominata la "Roma francese".

Il 13 maggio, dopo la colazione, proseguimento per Nizza, detta la perla della Costa Azzurra. Nel pomeriggio, percorrendo la magnifica strada panoramica della "Moyenne Corniche", dopo una breve visita ad un laboratorio di profumi, si è raggiunta Monaco, dove è stata effettuata una breve sosta per la visita del celebre principato.



Milano - Un gruppo di partecipanti al Pellegrinaggio a Lourdes.

Quindi proseguimento del viaggio di ritorno per Ventimiglia e la Riviera di Ponente con arrivo a Milano verso le ore 22.

Tra i partecipanti era presente il T. Gen. Sebastiano Di Mauro.

Padova Visita a Friburgo

Il 5 giugno un gruppo di Soci della Sezione ANPS e del locale Comitato I.P.A. e loro familiari hanno effettuato una gita di 4 giorni a Fribur-

go, città gemellata con il Comune e l'Università di Padova.

Arrivo a destinazione alle 16,30 e alle 20 ricevimento nella sala comune delle riunioni.

Il giorno 6, alle ore 10, concerto della Banda della Polizia nella Piazza antistante il Rathaus, seguito dal ricevi-

Il pellegrinaggio ha riscosso largo consenso da tutti gli intervenuti, in particolar modo fra coloro che per la prima volta si sono recati a visitare il Santuario di Lourdes.



Padova - 5 giugno 1992 - Gita sociale a Friburgo (Germania). Un gruppo di gitanti.

mento delle Autorità Cittadine nell'antica sala medioevale e successivo pranzo nella mensa degli universitari. Il pomeriggio è stato dedicato alla visita del centro storico, divisi in tre gruppi, ciascuno con una guida.

Alle ore 17,30 escursione in tram riservato e festosamente addobbato, per la città e periferia.

La città di Friburgo, fondata nel 1120, rimase dominio degli Asburgo fino al 1800 circa. Rasa praticamente al suolo durante l'ultima guerra, è stata ricostruita, nel suo splendore, sulla base di fotografie. Il borgo Medioevale con i suoi gioielli architettonici, le viuzze in selciato, lungo le quali, all'aperto, scorrono piccoli torrenti di acqua limpida, il mercato tradizionale tutto intorno alla Cattedrale Gotica con lo splendido campanile, sono tutte memorie di un ricco passato che conferiscono alla "Metropoli della Foresta Nera" un fascino particolare.

Il giorno 7 è stato interamente riservato alle escursioni in alcune fra le principali località della Foresta Nera e sul Lago Titisee, con giro del Lago in vaporetto e pranzo sulle sue rive.

Il mattino del giorno successivo partenza da Friburgo, percorrenza della riva orientale del Lago di Costanza, sosta ad Innsbruck per il pranzo ed arrivo a Padova nella tarda serata, con la piena soddisfazione di tutti i gitanti.

Milano - Festa della Polizia



Il Giudice Dott. Di Pietro con un gruppo di Soci della Sezione ANPS di Milano.



Pisa - Un Gruppo di Soci a Vienna nel giardino d'onore del Palazzo di Schönbrunn.

Pisa - Gita in Austria

Dal 16 al 20 giugno la Sezione di Pisa ha effettuato una gita sociale a Vienna e a Salisburgo, alla quale hanno partecipato 53 Soci e familiari, fra cui il Presidente D'Andrea, il Vice Presidente Iacolina, i Consiglieri Grasso, Laurenza e Penacchia nonché il Sindaco Revisore Effettivo Bonini con le rispettive consorti.

I gitanti, accompagnati da una bravissima guida, hanno visitato nell'intera giornata del 17 i principali monumenti di Vienna, fra cui il Palazzo di Schönbrunn, costruito come residenza

estiva degli Asburgo, con le bellissime sale, la magnifica decorazione floreale del parco, la fontana di Nettuno e sullo sfondo l'imponente porticato neoclassico della Gloriette; il Palazzo del Belvedere; il Duomo di Santo Stefano e il rilievo collinare del bosco viennese; la Chiesa di S. Carlo; il Palazzo Imperiale; il Municipio; la casa progettata dal pittore Hundertwasser in Löwengasse, che ha suscitato la meraviglia di tutti per i vari colori della facciata e i moltissimi terrazzi trasformati in giardini pensili fino al sesto piano. Dopo aver ammirato il panorama completo della città dalla Donauturm, la torre della televisione alta 252 m., i gitanti hanno completato la visita prendendo posto sulla ruota panoramica gigante, simbolo della capitale austriaca e del Prater Viennese, costruita nel 1896.

In serata cena in un "Heuringer", caratteristico locale nei dintorni di Vienna, a Grinzig, famoso paese di viticoltori le cui origini risalgono al XII secolo, con vino, saporite pietanze, musica e danze.

Nella mattinata del 18 visita della grandiosa Abbazia benedettina di Melk, il maggior monastero dell'intera Austria e tra le più imponenti creazioni dell'architettura barocca in Europa.

Nella mattinata del 19 i Soci si sono trasferiti a Salisburgo, città mozartiana della musica, che hanno visitato nel pomeriggio.

Il rientro in Italia è avvenuto il 20 giugno con una sosta a Tarvisio.

I partecipanti sono rimasti molto soddisfatti ed entusiasti della gita e dell'ottima organizzazione, allietati anche da bellissime giornate di sole, ed hanno vivamente ringraziato gli organizzatori della gita, auspicando di farne altre in futuro.

Varese Pellegrinaggio al Tempio della Fraternità

Il 10 maggio un folto gruppo di Soci ha partecipato alla gita turistica al Tempio della Fraternità in Cella di Varzi (Pavia).

Vale la pena di spendere qualche parola sulla singolarità del luogo di culto. È una storia semplice, legata al ricordo dell'ultima guerra mondiale. Un Cappellano Militare reduce dal fronte, dopo aver visto tante distruzioni, trovandosi nella necessità di ricostruire la piccola chiesa del suo paese, ebbe l'idea di raccogliere alcune "rovine" del conflitto e con esse ricostruire il tempio come simbolo ed auspicio di una ricostruzione ben più grande (quella della fratellanza umana), arredandolo poi con tanti ricordi dolorosi della nostra generazione, trasformando gli ordigni di distruzione e di morte in simboli di vita. Questo sacerdote soldato ebbe la fortuna di incontrare casualmente a Parigi l'allora Nunzio Apostolico Mons. Angelo Roncalli (anche lui soldato nella precedente guerra), che divenne poi Papa Giovanni XXIII. Il futuro Pontefice prese subito a cuore l'iniziativa, l'incoraggiò

e l'aiutò inviando anche la prima pietra, tolta dall'altare frantumato di una chiesa distrutta durante lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno del 1944. Una delegazione parigina portò la pietra a Cella di Varzi il 7 settembre 1952 e su una slitta infiorata (non c'era ancora la strada) trainata dai bambini del paese, essa venne portata nel luogo dove doveva sorgere il Tempio. Qui venne benedetta e sistemata dove ora sorge il vecchio altare storico. A quella rovina ne seguirono altre, inviate da quelle città dove maggiormente infuriò la guerra: Berlino, Londra, Dresda, Varsavia, Montecassino, El Alamein, Hiroshima, Nagasaki ecc. Un centinaio di località hanno contribuito alla erezione dell'altare maggiore, inviando ognuna una rovina del loro monumento più significativo. Milano ha inviato alcune guglie del Duomo cadute durante i bombardamenti dell'agosto 1943 e, in più, una parte del pavimento del Duomo stesso, pavimento che ora copre tutto il Presbiterio del Tempio di Cella di Varzi.

Questo Tempio-sacrario ha accolto il ricordo di tutti i morti della guerra, ovunque e comunque caduti; specialmente quelli che si combatterono tra loro nella stessa nazione.

Arredando liturgicamente il Tempio, si è sviluppato il tema della fratellanza umana. Così la vasca battesimale è costituita dall'otturatore di un cannone della corazzata Andrea Doria; ciò che lanciava la distruzione e la morte ora lancia nella vita i bambini.

Armi insanguinate deposte ed offerte da tutto il mondo aventi tutte una storia particolare, ora compongono la figura del Crocifisso. Cristo visto attraverso i nostri dolori, anzi, costituito da essi.

Resti di due navi inglesi che hanno partecipato allo sbarco in Normandia formano il pulpito.

Bisogna vederlo questo Tempio. Non lo si può descrivere e tanto meno si può trasmettere l'emozione che esso suscita.

Questa è una Chiesa diversa dalle altre; per capirla non bisogna fermarsi all'oggetto che si vede, altrimenti potrebbe sembrare una raccolta di strane cose, ma bisogna leggere le scritte ed andare al significato di quanto appare ed ascoltarne il muto linguaggio. L'animo del visitatore si rattrista perché trova una documentazione tangibile delle sventure che hanno colpito la nostra generazione; ma quando poi torna all'aperto, al sole, al verde, ai fiori, si sveglia come da un sogno strano, ritrova se stesso e torna a sorridere alla vita.

I nostri Soci hanno provato queste sensazioni e ne sono rimasti colpiti.

È un Tempio che tutti coloro che sono passati attraverso la bufera dell'ultimo conflitto dovrebbero visitare.

* * *

Il Tempio della Fraternità sorge a Cella di Varzi (Pavia) a 700 metri di altitudine. Ad esso si arriva dalla Valle Staffora risalendo da Voghera a Barzi e dalla Valle Curone risalendo da Tortona Fabbrica Curone e poi Cella. Per i pullman gran turismo è consigliabile la provinciale Varzi, Fabbrica Curone, Cella.

Se altre Sezioni intendono organizzare gite al Tempio, per ulteriori notizie possono telefonare al Rettore: 0383-52371.

M. Merlo
Presidente la Sezione
di Varese



Varese - 10 maggio 1992 - Pellegrinaggio al Tempio della Fraternità in Cella di Varzi (Pavia). Un gruppo di Soci e familiari sotto un razzo V-2.

Onorificenze

Il Presidente della Repubblica ha conferito al Socio Aldo PALAZZINI della Sezione di Sanremo, l'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":
DI PAOLO Mario Modena
SENA Francesco Foggia

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":
DEPANIS Dario Torino
IANNOLA Giorgio Pereto
RUFFINO Giovanni Torino

A tutti gli insigniti congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Promozioni

Al Socio Enzo SAPIENZA, della Sezione di Torino, è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Tenente Generale.

Il Socio Valentino ZAKELJ, della Sezione di Gorizia, è stato promosso, a titolo onorifico, al grado di Maggiore Generale.

Al Socio Alfonso ALFIERI, della Sezione di Salerno, è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Colonnello.

Il Ministro della Difesa ha conferito, a titolo onorifico, al Socio Giovanni D'AMATO, della Sezione di Brescia, il grado di Tenente.

Il Socio Carlo RINERO, della Sezione di Torino, è stato promosso a titolo onorifico, al grado di Sottotenente.

Al Socio Giacomo CATELLA, della Sezione di Trieste, è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Capitano di Fregata.

A tutti i Soci vivissime congratulazioni e felicitazioni da "Fiamme d'Oro".

Gorizia

Il Socio Albino MARGUTTI è stato promosso Ispettore Capo, mentre il Socio Aurelio PIN è stato promosso alla qualifica di Vice Sovrintendente.

Ai bravi colleghi Margutti e Pin i migliori auguri e i complimenti dei Soci della Sezione di Gorizia e di "Fiamme d'Oro".

Imola

Con effetto 8 luglio 1992, il Socio Giampietro MARROBIO, dopo aver regolarmente frequentato il prescritto corso presso la Scuola Polfer di Bologna, è stato nominato Vice Sovrintendente.

Vivissimi auguri e rallegramenti da parte di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

Massa Carrara 18° anniversario della Fondazione della Sezione ANPS

Il consiglio di Sezione, in occasione del 18° anniversario della fondazione, ha organizzato per il 17 giugno la "Giornata del Socio".

L'evento è stato ricordato nella mattinata con la celebrazione della S. Messa nel Duomo di Massa, alla quale, con numerosi Soci e familiari, hanno presenziato il Prefetto Dr. Francesco Lococciolo ed il Questore Dr. Lorenzo D'Onofrio, nonché i rappresentanti di Associazioni d'Arma.

Alle ore 13, presso un noto ristorante cittadino è stato consumato il pranzo sociale, nel corso del quale sono state consegnate le targhe di fedeltà ai soci ultraottantenni Sig.ri Cav. Uff. Romolo Chiaromonte, Cav. Giuseppe Condò, Silvio Bertelloni e Gino Stocchi.

Infine, per festeggiare l'evento è stata offerta alla città una "Serata in Concerto", che si è tenuta presso il Teatro Comunale Pier Alessandro Guglielmi, con l'esibizione del violinista Nicolae Tudor insieme alla soprano Pina Cassano, accompagnata al pianoforte dal Maestro Maurizio Severino.

La manifestazione organizzata dall'ANPS ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, Assessorato alla pubblica istruzione e cultura e quello della Circoscrizione 3°, centro città.

Luino

Da tutta la Sezione i migliori auguri ai Soci in servizio Pietro AGOSTINELLI, Salvatore FALLETTA e Stefano PILLITERI, per avere superato brillantemente a Bolzano il corso per la nomina a V. Sovrintendente.

S. Donà di Piave

Il Socio Luca FASULO, in servizio presso il Distaccamento Polizia Stradale di S. Donà di Piave, ha frequentato con profitto il Corso per la nomina a V. Sovrintendente del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato.

Al neo V. Sovrintendente Fasulo i migliori auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Durante la manifestazione, gratuita, è stato possibile effettuare una raccolta spontanea a favore dell'A.N.F.F.A.S. di Carrara, l'Associazione Nazionale per l'assistenza agli spastici.

Al concerto hanno assistito il Questore e la gentile Consorte, nonché autorità e numerosi cittadini. Alle Signore presenti è stato fatto un omaggio floreale ed a tutti i convenuti, al termine dello spettacolo, è stato offerto un rinfresco.

L'iniziativa, perfettamente riuscita, ha incontrato lusinghieri apprezzamenti da parte dei presenti e della cittadinanza.

CADUTI IN GUERRA

Di seguito a quanto pubblicato a pagina 6 del n. 3/4 marzo/aprile 1992 di "Fiamme d'Oro" si fa presente che nel notiziario di "Onor Caduti" edizione Gennaio-Giugno 1992, pubblicato a cura del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra, con sede nel Piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma, è riportato l'elenco, suddiviso per Regioni, dei Caduti esumati nel Cimitero di Luckenwalde (Germania), nonché gli elenchi, suddivisi per Regioni e Città, dei militari italiani dispersi o deceduti in varie località durante la campagna di Russia e gli elenchi dei Caduti esumati nei Cimiteri di Zapkowo, Golugaja Krinitza e di Selenyj-Jar (Russia).

Parma Festa del Socio

Il 16 giugno, nel salone "Impero" di un Hotel cittadino, la Sezione ANPS ha celebrato la Festa del Socio.

Hanno partecipato il Prefetto Dott. Giuseppe Mazzitello, il Questore Dott. Ennio Gaudio, il Presidente Nazionale ANPS Gen. Dott. Remo Zambonini, il Dott. Augusto Isgrò, il V. Questore Vicario Dott. Socrate Forapane, il Direttore della Scuola Allievi Agenti di Piacenza 1° Dirigente Adamo Guli, il 1° Dirigente Dott. Gennaro Caruso. Presenti numerosi Soci in congedo ed in servizio con familiari, il Presidente della consorella Sezione di Fidenza Cav. Paride Abati con Soci di quella Sezione, e personale in servizio della Polizia di Stato.

Dopo una breve allocuzione del Presidente della Sezione Col. Giovanni Abbracciavento, la cerimonia ha avuto inizio con la consegna da parte del Presidente Nazionale di un oggetto ricordo al M.ilo di 1° Classe Cav. Rocco Amandini, per la cessazione della carica di V. Presidente della Sezione, ricoperta per 12 anni.

Al Dott. Ennio Gaudio, nominato "Socio Onorario", il Presidente Nazionale ha consegnato la relativa pergamena mentre il Presidente della Sezione gli faceva omaggio dei contrassegni dell'Associazione (cravatta e fregio araldico ricamato, per giacca e distintivo sociale).

La parte centrale e più importante della cerimonia è stata la consegna di 15 Medaglie-ricordo concesse, per cessazione dal servizio, dal Ministero ai seguenti Soci: Giovanni Abbracciavento, Oreste Baraldi, Salvatore Ippolito, Giuseppe Randazzo, Francesco Di Castri, Antonio Papparuso, Virgilio Gresia, Nello Farina, Mario Stella, Giuseppe Cuteri, Rinaldo Tomaciello, Francesco Fiume, Francesco Scialpi e Antonio Cherchi.

La Medaglia in argento, del diametro di mm. 40, reca sul dritto lo stemma araldico della Polizia di Stato con la dicitura circolare Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e sul rovescio l'iscrizione circolare "Il Capo della Polizia con gratitudine", con al centro il nome e cognome dell'interessato e l'anno di collocamento a riposo.



Parma - 16 giugno 1992
Festa del Socio.

Da sinistra: il Presidente Nazionale dell'ANPS Gen. Dr. Remo Zambonini, il Questore Dr. Ennio Gaudio, il Presidente della Sezione ANPS Col. Abbracciavento, il Prefetto Dr. Giuseppe Mazzitello (seduto).

Il Capo della Polizia Dott. Vincenzo Parisi ha voluto unire alla medaglia una sua lettera personale indirizzata ad ogni singolo.

Al Socio Francesco Di Castri, il più anziano del gruppo, la Medaglia è stata consegnata da una giovane Agente in servizio, la Signorina Attilia Lepore, iscritta all'Associazione.

Essa ha voluto porgere la medaglia all'anziano Maresciallo accompagnandola con la seguente frase: "Con riverente rispetto verso coloro che ci hanno preceduto, che servendo lo Stato con sacrificio, abnegazione e fedeltà ci hanno consegnato una Italia libera e democratica, io Agente in servizio, nel segno della continuità, porgo questa "Medaglia ricordo" quale segno tangibile di riconoscenza concessa dal Supremo Ministero".

Dopo brevi interventi del Presidente Nazionale e del Questore, la cerimonia si è conclusa con un discorso del Prefetto.

Successivamente 52 Soci hanno partecipato alla cena sociale, ospiti molto graditi il Presidente Nazionale, il Questore e la Signora, il Direttore della Scuola Allievi Agenti di Piacenza.

Brescia Inaugurata la nuova sede della Sezione

Il 24 maggio, alla presenza delle massime autorità civili e militari cittadine, si è svolta la cerimonia per la inaugurazione della nuova e definitiva sede della Sezione ANPS, ubicata presso la Questura.

Vi hanno assistito Roberta Ghidini, che alcuni mesi fa fu rapita e successivamente liberata in Calabria dalla Polizia, con i familiari, numerosi Soci in congedo e in servizio, nonché un drappello di giovani Allievi Agenti di stanza presso la locale Scuola Polgaj.

Hanno tenuto brevi discorsi il Presidente della Sezione, il Questore Dr. Faranda, che ha consegnato medaglie ricordo al personale di recente posto in quiescenza, e il V. Presidente Nazionale Ten. Gen. Cialdini.

Il Presidente ha donato alcune targhe raffiguranti S. Michele Arcangelo e successivamente il Cappellano Don Giuseppe Saia ha celebrato la S. Messa.

In seguito, una corona di alloro portata da due Agenti in divisa è stata deposta alla lapide dei Caduti attigua all'ingresso dei nuovi Uffici Sezionali. Il cappellano Don Saia ha quindi benedetto la nuova Sede, mentre la Sig.na Roberta Ghidini ha effettuato il taglio del nastro tricolore.

È seguito il rinfresco in un grande salone messo a disposizione dal Questore. Poi, una settantina di persone, fra Soci e familiari, hanno consumato il

pasto nella mensa della Questura, al quale ha preso parte il Gen. Cialdini, che ha rivisto tanti Agenti da lui conosciuti negli anni '50 quando, da giovane Tenente, si trovava come Aiutante Maggiore in servizio nell'allora Nucleo Provinciale Guardie di P.S. di Brescia.

La Sezione ANPS di Brescia ha ora la sua definitiva moderna Sede, grazie alla Presidenza ed ai Questori che in questi ultimi anni si sono avvicendati, i quali con grande impegno hanno voluto l'Associazione vicino agli Uffici del Personale.

Brescia - 24 maggio 1992
Inaugurazione della nuova sede.
Da destra: il Presidente della Sezione ANPS D'Amato, il V. Presidente Ten. Gen. Dr. Cialdini, il Questore Dr. Faranda, il Col. Disibio Com.te della Legione CC di Brescia.



Cervignano del Friuli Inaugurata la nuova sede della Sezione

Il 30 maggio ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede della Sezione.

Alle ore 9, nel Duomo di Cervignano, gremito di folla, vi è stata la S. Messa celebrata da monsignor Don Nino Carletti, parroco di Cervignano, conceleberrante Don Alighiero Dalle Pezze, cappellano della P.S. di Trieste, in memoria di tutti i Caduti della Polizia di Stato.

Erano presenti il Prefetto di Udine, Dott. Luigi Damiano, il Senatore Paolo Micolini, il Sindaco di Cervignano Mario Travanut, il V. Sindaco Valmore Venturini, il Consigliere Dott. Maurizio Anolfo, il Consigliere Regionale Oscarre Lepre, il Comandante del Compartimento della Polstrada 1° Dirigente Dott. Angelo Serafino e quello della Sezione di Udine 1° Dirigente Renato Giuliano, l'Ispettore Capo Alido Minisini, Comandante il Distaccamento, il Generale Giuseppe Purpura, il V. Questore Compartimentale Polfer Dott. Francesco De Nardis, il Commissario Dott. Marco Bonato, il Comandante della Tenenza di Finanza e quello dei Carabinieri, il Comandante della Stazione CC di Cervignano, il Dirigente Generale Bartolini, Presidente della Sezione ANPS di Trieste, in rappresentanza del Presidente Naz.le, il Direttore Generale

della Croce Verde ed il Rettore dell'Università della 3° età; nonché rappresentanti delle Associazioni d'Arma e delle Sezioni e Gruppi ANPS della Regione: Trieste, Gorizia, Pordenone e Tolmezzo, tutti con i loro vessilli. La Sezione di Udine, invece, ha partecipato con solo due rappresentanti, ma senza Bandiera.

All'omelia, Don Carletti ha ricordato la strage di Palermo, condannando ogni forma di violenza; ha posto in

risalto la nostra Sezione che, con i suoi Soci, inserendosi magistralmente nel tessuto sociale della comunità cervignanese, ha posto le basi per ulteriori inserimenti in servizi sociali a scopo umanitario.

Sette Soci, tra cui tre donne, si sono alternati sull'altare per recitare le intenzioni di rito.

Al termine della Messa, un agente della Polfer ha letto la preghiera a S. Michele Arcangelo, Patrono della Poli-



Cervignano del Friuli - 30 maggio 1992 - Inaugurazione della nuova sede. Il discorso del Prefetto di Udine Dott. Damiano.

zia e della comunità di Cervignano. Quindi Don Carletti ha benedetto la Bandiera della Sezione, madrina la signorina Laura Santagiuliana, di anni 16, figlia del compianto collega Paolo, deceduto per causa di servizio.

Dopo le fotografie di rito sul sagrato del Duomo, un lunghissimo corteo si è portato in Piazza Indipendenza. In testa una pattuglia della Polizia Stradale di Cervignano, quindi una rappresentanza di Soci in servizio ed in congedo, seguiva la Bandiera della Sezione con l'alliere Amleto Festa, Ass. Capo, e la madrina, quindi le Bandiere e gli stendardi delle Sezioni ANPS e delle altre Associazioni, infine le personalità intervenute e cittadini che hanno partecipato in gran numero.

Meraviglia per tutti, poi, all'arrivo in Sezione, che si presentava addobbata a festa sia all'interno che all'esterno con bandiere tricolori, piante e fiori. Due agenti in divisa presenziavano l'ingresso.

Prendeva subito la parola il segretario Cav. Nicola Borrelli, il quale, dopo aver letto alcuni telegrammi e note augurali inviati da personalità non potute intervenire alla manifestazione, aggiornava i presenti con dati statistici e curiosi su tutti i Soci della Sezione.

Il Presidente Nunzio Savino proseguiva riferendo che la Sezione è stata istituita al fine di creare un punto d'incontro e di riferimento per i giovani ancora in servizio e per quelli già in congedo. Ribadiva la vitalità dei pensionati inseriti, con tutto lo spirito che li distingue, nel tessuto sociale della popolazione di tutta la bassa friulana. Finiva col dire che, non essendoci a Cervignano una struttura logistica demaniale, leggesi Commissariato, che tutta la cittadinanza spera di avere, si è dovuto provvedere in proprio ad una sede decorosa ed accogliente per tutti i Soci, e ciò comporta annualmente una spesa molto onerosa.

Il Dirigente Generale Bartolini, prima di prendere la parola, consegnava la pergamena al Socio Benemerito Dott. Anleo Lenzoni e, quindi, nel portare i saluti e gli auguri del Presidente Nazionale, confermava che la Sezione ANPS di Cervignano risultava in fattiva crescita e si augurava una sempre più larga collaborazione con tutte le altre Sezioni del Friuli Venezia Giulia.

Prendevano la parola, inoltre, il Consigliere Regionale Oscarre Lepre, il Senatore Paolo Micolini, il Sindaco di Cervignano, Mario Travariut, il Prefetto.

Successivamente Don Giovanni Trevisan, vice parroco, assistito dal Cappellano Don Alighiero Dalle Pezze, benediva la sede. La manifestazione proseguiva con il taglio del nastro tricolore da parte del Prefetto.

Autorità ed invitati, circa 200 perso-

ne, dopo aver visitato la nuova sede, si portavano presso un Hotel di Cervignano, ove nel grande salone delle feste veniva offerto un rinfresco, per coronare la magnifica giornata dei Soci e della Sezione.

Sanità

a cura del Dott. Pasquale Brenna
Otorinolaringoiatra e Microbiologo

L'EQUILIBRIO UMANO E LA VERTIGINE

Come e perché

ci reggiamo in piedi

Per mantenerci in piedi il sistema nervoso centrale o cervello, che tutto comanda e tutto dispone, emana ordini alle strutture muscolari, dopo aver ricevuto informazioni dagli stessi muscoli ed articolazioni, dagli occhi e particolarmente dai labirinti che si trovano negli orecchi. Questi infatti hanno due funzioni: l'udito e l'equilibrio.

Sul pianeta Terra le condizioni di stabilità e di equilibrio, sia dei corpi solidi che di quelli mobili, sono regolate dalla legge di gravità, che si definisce come quella "forza che attira i corpi verso il centro della Terra". Il "punto della forza-peso di un corpo" si chiama baricentro. Esso, perpendicolarmente, deve sempre cadere nell'area della base perché il corpo si mantenga in equilibrio sia da fermo che in movimento. Ricordiamo in proposito la Torre di Pisa che non è ancora caduta perché il suo baricentro, o centro di gravità, nonostante l'inclinazione, cade ancora entro la circonferenza della sua base.

Secondo la teoria della evoluzione descritta da Darwin nel secolo scorso nell'opera "Origine delle specie", gli animali e le piante vanno incontro, nel tempo, a continui cambiamenti a seguito di circostanze ambientali, dovendo far fronte per la loro sopravvivenza a tutti i fattori positivi e negativi dell'ambiente che li circonda.

Dalla suddetta teoria, proposta da Lamarck e precisata da Darwin, ram-

polo di una famiglia di scienziati inglesi, si deduce che anche gli uomini, tanto, tanto tempo fa, camminavano a quattro zampe. Il loro equilibrio era più stabile perché più ampia era la base su cui cadeva il loro baricentro. I nati dell'uomo primitivo, crescendo ed evolvendosi, con l'aiuto certo dei loro genitori e per soddisfare alcune loro necessità come il maneggiare bastoni ed altri mezzi di difesa ed offesa, per agguantare frutta posta più in alto sugli alberi, gradatamente hanno staccato le mani da terra conquistando così la posizione eretta.

Per raggiungere questo risultato il cammino non è stato facile, anzi molto faticoso, come lo è parzialmente tuttora. Difatti, mentre i nati di molti animali dopo poche ore dalla nascita sono in grado di camminare e di correre, per il bambino il reggersi in piedi è un'acquisizione che deve passare attraverso il consolidarsi del suo potere visivo, della sua struttura muscolo-scheletrica ed articolare e più di tutto deve diventare efficiente il suo apparato labirintico vestibolare, il che avviene dopo più di un anno dalla nascita.

Come abbiamo detto, gli organi che partecipano al sistema di equilibrio umano sono:

- gli occhi
- i muscoli e le articolazioni
- i labirinti con il sistema vestibolare.

Il labirinto è senza dubbio il più importante dei tre; l'orecchio è il vero organo dell'equilibrio. Disturbi degli occhi, dei muscoli e delle articolazioni, possono produrre una lieve sensazione di vertigine, ma i sintomi prodotti non sono mai così gravi quanto quelli di una disfunzione labirintica.

A questo punto è utile ricordare che la persona può ancora reggersi in piedi e comportarsi normalmente se uno dei tre sistemi è distrutto, ma quando due di essi non funzionano più, il soggetto diventa un deambulante invalido, cioè non è più in grado di muoversi e camminare.

Un sofferente di muscoli e articolazioni, quando chiude gli occhi, traballa e cade. Lo stesso succede a coloro che per malattie diverse hanno perduto la funzione labirintica, quando si avventurano ad entrare in un ambiente buio, vacillano e cadono, senza sapere perché.

Vi sono poi due altre condizioni da prendere in considerazione, le quali, quando deviano sostanzialmente dal loro regolare funzionamento, procurano molto spesso dei danni temporanei o permanenti al meccanismo dell'equilibrio. Primo, l'apparato cardiovascolare con la relativa pressione arteriosa deputata a fornire alimento a tutto il corpo, quindi anche ai labirinti. Secondo, il normale comportamento di tutti gli organi incaricati di elaborare i cibi che ingeriamo e di mantenere entro limiti fisiologici, per qualità e quantità, tutti i liquidi dell'organismo: vedi fegato, intestino, ghiandole endocrine. In altri termini, se la pressione arteriosa aumenta o si abbassa eccessivamente, se il fegato si ammala e l'intestino non evacua in tempo ragionevole le scorie, alcuni prodotti tossici del metabolismo chimico e microbico passano in circolo, alterando tra l'altro anche l'omeostasi, cioè la composizione dei liquidi labirintici, con danno delle sue strutture.

Tutte le strutture sopracitate, che partecipano all'equilibrio, rappresentano i mezzi periferici a disposizione del cervello per ricevere le informazioni necessarie atte a poter emanare ultrastantaneamente gli ordini di azione perché il nostro corpo assuma le posizioni più idonee per mantenersi in equilibrio in ogni circostanza. Gli occhi, per mezzo del nervo ottico, relazionano circa la natura ed i dislivelli del terreno su cui dobbiamo camminare: se vi sono delle scale da scendere o salire, devono valutare l'altezza dei gradini. Guai a sbagliarne la stima! Se il cervello riceve false informazioni, impartisce ai muscoli delle gambe ordini errati con il pericolo certo di compromettere l'equilibrio del soggetto.

I muscoli e le articolazioni, a mezzo della loro innervazione "propriocettiva", danno ragguagli sulla loro attività,

tal che il cervello, come il più perfetto dei computer, istantaneamente coordina e ordina come quando e con quale sincronia, un muscolo si deve muovere rispetto ad un altro in ogni attività, che si tratti di mangiare, lavorare, nuotare e via di seguito.

Infine l'apparato vestibolare, quanto mai delicato e sensibile, con i labirinti o canali semicircolari che registrano e trasmettono, nella veglia e nel sonno, a mezzo del nervo vestibolare, tutti i movimenti della testa in particolare e di tutto il corpo in generale, perché possano essere corrette ad hoc posizioni e situazioni. Non per niente i canali semicircolari sono disposti in numero di tre per ogni orecchio, quasi ad angolo retto uno rispetto all'altro e specularmente quelli di un orecchio nei riguardi di quelli del lato opposto, allo scopo di poter rilevare qualsiasi movimento in qualsivoglia direzione. Intanto dobbiamo dire che tutti i messaggi distribuiscono impulsi anche al cervelletto, ai muscoli della testa e del collo ed ai nervi motori, che, partendo dal cervello, arrivano ai muscoli del tronco e degli arti. Questo spiega perché una persona con un apparato labirintico-vestibolare non ben funzionante, che alla guida di un'auto subisca un attacco di vertigine, si regolerà in maniera erronea, sterzando magari verso sinistra, contro mano di fronte al traffico che gli viene incontro. Ecco la ragione del divieto di guida a soggetti che soffrono di attacchi di vertigine.

MA COS'È LA VERTIGINE?

È un'allucinazione, una falsa sensazione di movimento o della persona rispetto all'ambiente o dell'ambiente rispetto alla persona. Tutte le altre sensazioni: sbandamento, instabilità, perdita di direzione, vuoto di testa, confusione mentale ecc., si riferiscono a patologie diverse che non implicano gli organi dell'equilibrio se non indirettamente. La vertigine è il sintomo di una malattia in atto.

Gli impulsi che dai due labirinti raggiungono i centri cerebrali sono normalmente uguali di grado e di intensità. Allorché dovessero differire, possono essere causa di vertigine, tanto più grave quanto maggiore è la differenza degli impulsi. Se tale differenza si verifica rapidamente, la vertigine sarà più violenta, come avviene nei traumi cranici, specie quelli che producono fratture di una delle due rocce petrose in cui si trovano i labirinti.

Un individuo può bilanciare il pro-

prio equilibrio fra i due orecchi se la differenza rimane costante per un sufficiente periodo di tempo: si tratta di rimedi a cui provvede la natura stessa. Ciò si verifica spesso nei traumi cranici con frattura. Dopo qualche mese, l'equilibrio si ristabilisce. Possiamo dire che la persona impara a vivere con un solo labirinto, ristabilendosi tanto prima quanto più giovane è il soggetto: un bambino in qualche settimana, uno della terza età (65 anni ed oltre) diviene stabile in non meno di un anno.

Una seconda osservazione da tener presente è il fatto che la risposta agli stimoli varia da individuo ad individuo. Ci sono gli ipersensitivi che non possono viaggiare in auto, bus, treno, senza soffrire di vertigine. Essi soffrono violentemente di mal di mare e di aereo. Gli iposensitivi, invece, raramente hanno vertigine, anche quando sono su una nave in mezzo ad una tempesta.

Le cause della vertigine sono molte e varie, come ben si comprende. Per citarne soltanto alcune, tumori cerebrali benigni e maligni, sbalzi di pressione arteriosa, emorragie e trombosi cerebrali, allergie, alterazioni metaboliche ed endocrine, idrope del labirinto o malattia di Menière, infezioni virali e da germi comuni, specie dell'orecchio, disturbi funzionali e psicogeni.

La terapia, come sempre, è rivolta all'eliminazione della causa della vertigine, essendo questa un sintomo, anziché un sintomo, di una malattia da scoprire. Quanto più sarà precoce la scoperta più facile sarà la terapia. Per una diagnosi tempestiva occorrono naturalmente una serie di esami clinici e strumentali, sia dell'udito che del sistema vestibolare. In molti casi bisogna far ricorso alla consulenza di più specialisti: oculisti, neurologi ed internisti dopo l'esame otorinolaringoiatrico. Quest'ultimo specialista da solo deve trasformarsi in astuto e perspicace detective. Un interrogatorio del paziente ben condotto, seguendo un pignolesco ordine di domande, magari con l'ausilio di un dettagliato questionario, faciliterà la via per raggiungere lo scopo, compito a volte arduo e difficile anche nelle mani di esperti.

Nella nostra ormai lunga pratica professionale, ci sono capitati casi di ogni genere. Vogliamo riferirne uno.

Una giovane donna venne alla nostra osservazione lamentando attacchi giornalieri di vertigine. Dopo l'interrogatorio e l'esame obiettivo e strumentale si pensò che la causa fosse da

ricercare in una sofferenza allergica. Fu consigliata ed eseguita un'indagine per scoprire l'allergene (la sostanza allergica responsabile degli attacchi di vertigine). La paziente fu trovata sensibile alle patate dolci. Ma ella mangiava patate dolci una o due volte all'anno. Una tale periodicità non sembrava essere consistente con il sospettato ed

indicato (dagli esami) fattore allergico. Lo specialista otorinolaringoiatra era per caso un collezionista di francobolli e sapeva che la mucillagine usata sui francobolli era fatta con le patate dolci. La giovane donna era impiegata in un ufficio dove, tra le altre sue incombenze, aveva quella di far partire la posta su cui attaccava dei francobolli dopo

averli leccati. Quando le fu detto di usare un recipiente con la spugna bagnata, le sue vertigini sparirono. Ella probabilmente avrebbe continuato ad avere quotidiani attacchi di vertigine se il suo specialista non fosse stato un filatelico.

Al vostro servizio

MINISTERO INTERNO - CONCORSI ED ESAMI

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di 35 allievi aspiranti commissari in prova al 1° anno IX corso quadriennale presso l'Istituto Superiore di Polizia per l'anno accademico 1992/93, indetto con D.M. 15-2-1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 20 del 10 marzo 1992.

Domande presentate n. 5.880.
Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 1.665.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 109.

Le prove orali si svolgeranno in Roma dal 3 al 16 novembre p.v., a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "Z".

* * *

Concorso interno, per esami, a 2.000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 16-9-1991 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 2/11 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 20-12-1991.

Domande presentate n. 19.871.
Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 9.694.

È in corso la valutazione degli elaborati.

* * *

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2.000 posti per l'ac-

cesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1.200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 12-1-1992 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario 1/16 del 27 maggio 1992.

Domande presentate n. 7.046.
Nel supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 12-10-1992 verrà comunicato che la prova scritta si svolgerà in Roma presso il Palazzo degli Esami in data 11 dicembre 1992.

* * *

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 52 del 3 luglio 1990.

Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 7,17) n. 6.545.

Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 2.171.

Avviati ai corsi di formazione n. 1.892.

Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali dal 18 al 30 settembre 1992 (fascia di voto 7,05).

Dal 2 novembre al 5 dicembre 1992 saranno convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali altri 4.076 aspiranti (fascia di voto 6,80 e 6,93).

* * *

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

Unità di leva da incorporare nell'anno 1992 n. 4.000.

Unità di leva da incorporare nel-

l'anno 1993 n. 4.000.

I Contingente 1992 con incorporamento nel mese di marzo 1992.

Unità di leva incorporata n. 1.278.

II Contingente 1992 con incorporamento nel mese di luglio 1992.

Unità di leva incorporata n. 1.453.

III Contingente 1992 con incorporamento nel mese di novembre 1992.

Unità di leva da incorporare n. 1.274.

Dal 5 al 28 novembre saranno prelevate dalle competenti autorità militari circa 3.000 unità di leva per l'avvio alla Scuola Allievi Agenti di Alessandria ove saranno incorporate, previo accertamento dei requisiti culturali, psico-fisici ed attitudinali.

I Contingente 1993 con incorporamento nel mese di marzo 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.350.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 5.737.

È in corso l'istruttoria delle domande.

II Contingente 1993 con incorporamento nel mese di luglio 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.350.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è scaduto il 10 settembre 1992.

III Contingente 1993 con incorporamento nel mese di novembre 1993.

Unità di leva da incorporare n. 1.300.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 settembre 1992 al 10 gennaio 1993 per i giovani nati nel 3° quadrimestre 1974 e dal 10 dicembre 1992 al 10 gennaio 1993 per i giovani in possesso di rinvio per l'anno 1992.

a cura di A. Fiaschetti

* * *

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 49 posti di medico in prova, del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 5-9-1991 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 77 del 27 settembre 1991.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 139.

Le prove orali si svolgeranno a Roma dal 1° al 30 ottobre 1992, a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "A".

* * *

Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura di 320 posti, in varie qualifiche, nei ruoli dei periti, dei revisori e degli operatori e collaboratori tecnici del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, attinente al settore sanitario, riservato al personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività tecniche proprie dei ruoli stessi e riveste qualifica o grado equivalenti, indetto con D.M. 22 aprile 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 45 del 9 giugno 1992.

Domande presentate n. 290.
È in corso l'istruttoria delle domande.

* * *

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 19 posti di direttore tecnico medico-legale, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 48 del 19 giugno 1992.

Domande presentate n. 494.
È in corso l'istruttoria delle domande.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 2 ottobre 1992, sarà pubblicato il diario delle prove scritte, che avranno luogo in Roma nei giorni 15 e 16 dicembre 1992 presso il Palazzo degli Esami.

* * *

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 5 posti di direttore tecnico biologo, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 48 del 19 giugno 1992.

Domande presentate n. 1.429.
È in corso l'istruttoria delle domande.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 2 ottobre 1992, sarà pubblicato il diario delle prove scritte, che avranno luogo in Roma nei giorni 18 e 19 gennaio 1993 presso il Palazzo degli Esami.

* * *

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 12 posti di direttore tecnico-chimico, indetto con D.M. 23 marzo 1992, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", n. 48 del 19 giugno 1992.

Domande presentate n. 311.
È in corso l'istruttoria delle domande.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 2 ottobre 1992 sarà pubblicato il diario delle prove scritte, che avranno luogo in Roma nei giorni 27 e 28 novembre 1992 presso il Palazzo degli Esami.

Concorsi di prossima indizione

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 100 posti di vice commissario disponibili nel ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il prossimo mese di ottobre.

* * *

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per il conferimento di posti di vice ispettore disponibili nel ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato in possesso, alla data del bando che indice il concorso, di un'anzianità di servizio di 10 anni nel ruolo dei sovrintendenti, ovvero di 5 anni nello stesso ruolo se in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o equivalente.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il prossimo mese di dicembre.

* * *

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 22 posti di allievo vice perito tecnico del settore sanitario della Polizia di Stato.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il prossimo mese di novembre.

* * *

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 200 posti di allievo operatore tecnico del settore sanitario della Polizia di Stato.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il prossimo mese di novembre.

Elenco dei concorsi pubblici e interni che saranno presumibilmente indetti nel corrente anno

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di posti disponibili nel ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Sarà indetto, presumibilmente, entro il terzo quadrimestre del 1992.

Leggi e Decreti

Legge 31 gennaio 1992, n. 159 - Attribuzione della promozione a sottotenente a titolo onorifico in favore degli ex sergenti allievi ufficiali di complemento del secondo conflitto mondiale. (Il Ministero della Difesa è in procinto di emanare apposite norme attuative in modo che i distretti militari possano effettuare l'istruttoria delle relative istanze).

Abbonati Benemeriti, Sostenitori e Offerte a "Fiamme d'Oro"

Sezione ANPS	Teramo L.	10.000
Sensi Albarosa	Terzi L.	50.000
<i>(in memoria del marito Perretta Quirino)</i>		
Sezione ANPS	Susa L.	20.000
Peretti Lino	Mantova L.	30.000
Puccia Antonio	Torino L.	50.000
Robazza Gino	Marcon (VE) L.	20.000
Zocca Imelda	Verona L.	20.000
<i>(in memoria del marito Di Pasquale Antonio)</i>		
Pedone Vincenzo	Lugo (RA) L.	10.000
Bumbaca Antonio	Gorizia L.	50.000
Sezione ANPS	Brescia L.	100.000

La pensione dello Stato Personale civile e militare

SESTO CAPITOLO

Seconda parte del titolo II sui "servizi computabili"

Il dipendente civile al quale sia stato richiesto, come condizione necessaria per l'ammissione in servizi o, il diploma di laurea o, in aggiunta, quello di specializzazione rilasciato dopo la frequenza di corsi universitari di perfezionamento, può riscattare in tutto o in parte il periodo di tempo corrispondente alla durata legale degli studi universitari e dei corsi speciali di perfezionamento, verso corresponsione di un contributo del 6%, commisurato all'80% dello stipendio spettante alla data di presentazione della domanda, in relazione alla durata del periodo riscattato.

Se la domanda è presentata dopo la cessazione dal servizio, il contributo è commisurato all'80% dell'ultimo stipendio.

Il riscatto può essere esercitato per i periodi di studio decorrenti dall'inizio dell'anno accademico di iscrizione.

Se per l'ammissione in servizio sia stato richiesto, come condizione necessaria, un determinato periodo di iscrizione ad albi professionali, è ammesso anche il riscatto totale o parziale di detto periodo, nonché dei periodi di pratica necessari per il conseguimento dell'abilitazione professionale, verso corresponsione di un contributo pari al 18% dello stipendio spettante alla data di presentazione della domanda, in relazione al periodo riscattato.

Se la domanda è presentata dopo la cessazione dal servizio, il contributo è calcolato sull'ultimo stipendio.

Il riscatto di periodi di cui sopra, nei limiti quantitativi indicati, è consentito anche a chi sia acceduto alla magistratura ordinaria con la qualifica di consigliere di cassazione o alle magistrature amministrative con qualifica equiparata o superiore a quella anzidetta,

nonché ai funzionari della carriera direttiva nominati fra estranei all'Amministrazione con qualifica pari o superiore a quella del dirigente generale e ai professori universitari.

Modifiche apportate all'art. 13 del T.U. 1092/1973

La legge 23-4-1976, n. 177, stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 1976, per le domande di riscatto presentate dalla data stessa, il contributo del 6% previsto dall'art. 13 del T.U. 1092/1973 o da altre analoghe disposizioni di legge, è elevato al 7%.

Restano salve le diverse misure del contributo di riscatto previste dalle norme in vigore".

L'articolo unico della Legge 29-11-1982, n. 881, apporta una ulteriore modifica all'art. 13 del T.U. 1092/1973: "Omissis"... è aggiunto, in fine, il seguente comma: "Le disposizioni dell'art. 13 del D.P.R. 1092/1973, si applicano, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, a quanti muniti di diploma di laurea, si trovino inquadrati in una carriera direttiva dello Stato, anche se tale diploma sia stato considerato, ai fini degli sviluppi di carriera, successivamente alla immissione in servizio. L'esercizio della facoltà di riscatto resta limitato ai periodi di studio non contemporanei ai servizi civili e militari, di ruolo e non di ruolo, considerati utili agli stessi fini per effetto di disposizioni diverse".

Risposte ai lettori

a cura di Antonio Squarcione

MIANO Gaetano

In data 23-4-1992 è stato emesso decreto di pensione privilegiata di 6° categoria per anni 4 dall'1-9-1984 e, nel contempo, tramite la questura di Torino, si è interessata la C.M.O. competente, affinché siano espletati nuovi accertamenti sanitari per il rinnovo dell'assegno privilegiato.

SICA Luigi

In data 30-9-1991, con elenco n. 188, il provvedimento di pensione definitivo è stato trasmesso alla Ragioneria Centrale del Ministero per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per il riscontro e alla Direzione Provinciale del Tesoro per il pagamento immediato di quanto dovuto.

CECCHETTI Guerrino

La pratica di concessione dell'equo indennizzo è stata definita con D.M. n. 2288 del 15-6-1992, con la conseguente liquidazione di quanto spettante, ed inviato alla questura di Pesaro per la notifica all'interessato.

CIRAFICI Natale

In data 1-6-1992 la pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del prescritto parere. Appena sarà restituita si provvederà con ogni possibile sollecitudine alla definizione della stessa.

FACETI Ivano

Con D.M. dell'8-2-1992 è stato conferito il trattamento privilegiato di 2° categoria e l'indennità una tantum pari a tre annualità di 8° categoria. I due provvedimenti sono in corso di liquidazione, mentre la pratica di equo indennizzo è tuttora all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per la acquisizione del relativo parere.

MELI Sebastiano

La pratica di equo indennizzo è attualmente all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del relativo parere; all'ulteriore corso sarà provveduto con sollecitudine.

SALEMI Martino

La domanda di pensione privilegiata è stata presentata dopo un quinquennio dal licenziamento e, pertanto, si è incorsi nella prescrizione prevista dall'art. 169 del T.U. 1092/1973.

ROSSI Bruno

Con D.M. del 10-6-1992 è stato emesso decreto di pensione privilegiata di 8° categoria a vita a far tempo dall'1-7-1982.

LA CAMERA Letterio

Con D.M. del 12-3-1992 è stata concessa la pensione privilegiata di 8° categoria a vita il cui provvedimento è in corso di liquidazione.

PINNA Venanzio

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del decreto concessivo n. 2298 del 16-6-1992, trasmesso alla questura di Ancona per la notifica.

ROGOLINO Antonio

Agli atti del Ministero non si rinviene alcuna istanza volta ad ottenere la revisione dell'equo indennizzo già concesso.

SPIGA Giuseppe

La pratica di equo indennizzo è stata restituita dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie con parere favorevole e quanto prima sarà emesso il relativo decreto di liquidazione.

RUFFINO Giovanni

Il ricorso prodotto innanzi alla Corte dei Conti - 3° Sezione Giurisdizionale - è tuttora pendente dinanzi a tale Consesso. La risoluzione della pratica dipende da una decisione giurisdizionale non sollecitabile da parte del Ministero né da parte di questa Presidenza e pertanto ogni ulteriore sollecito non potrà che ottenere risposta interlocutoria e non definitiva. Si informa il socio Ruffino che la pratica potrà essere seguita e sollecitata da un legale di parte.

TRANQUILLIN Dr. Alberico

L'istanza di aggravamento è stata trasmessa a cura del Ministero alla Questura di Vicenza al fine di interessare la competente C.M.O. per sottoporre l'interessato ai relativi accertamenti sanitari per aggravamento delle infermità sofferte.

CIALFI Aldo

Con D.M. del 19-6-1992 è stata concessa la pensione privilegiata di 7° categoria a decorrere dal 15-12-1979 e da durare a vita. Inoltre, la domanda di aggravamento è stata trasmessa alla questura di Ferrara il 12-6-1992 per interessare la competente C.M.O. e far sottoporre l'interessato ai nuovi accertamenti sanitari.

CARBONE Francesco

La pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie il 30-4-1991 per l'acquisizione del prescritto parere. Il predetto Consesso non ha tuttora restituito il fascicolo, corredato dal richiesto parere. Appena giungerà al Ministero, sarà provveduto con sollecitudine.

ZERELLA Felice

Il 24-1-1992 è stato emesso provvedimento concessivo di trattamento privilegiato vitalizio di 8° categoria e, per aggravamento, di 6° categoria dall'1-6-1989. Il provvedimento stesso è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento. Per la concessione dell'equo indennizzo la nuova pratica risulta trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per acquisire il relativo parere, in data 24-3-1992.

OLIVITO Giancarlo

La pratica di pensione privilegiata è stata inviata al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per acquisire il prescritto parere.

VESPA Valentino

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del D.M. in data 9-6-1992, trasmesso alla Ragioneria centrale del Ministero il 14-8-1992 con elenco n. 181, che provvederà, in via successiva, ad inviarlo alla Corte dei Conti per la registrazione e alla Direzione provinciale del tesoro competente per l'immediato pagamento.

MACCHIA PRIMALDO Francesco

Il Ministero è in attesa di ricevere i decreti con i quali venne disposto il richiamo in servizio temporaneo di polizia e il parere del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie sulla dipendenza da causa di servizio delle infermità sofferte dall'interessato. Appena acquisita agli atti la suddetta documentazione sarà sollecitamente emesso il relativo provvedimento.

MANZARI Francesco

Il D.M. del 20-4-1991 di conferimento della pensione privilegiata di 8° categoria a decorrere dal 27-3-1992 e da durare a vita, si trova tuttora presso la Corte dei Conti per la registrazione. Appena sarà restituito sarà cura del Ministero notificarlo all'interessato.

VOLPE Giuseppe

Con D.M. del 17-6-1991 è stata conferita la pensione privilegiata di 6° categoria a decorrere dal 7-6-1984 e da durare a vita. Copia del suddetto provvedimento è stata inviata alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento.

FRASSANITO Lorenzo

Nei riguardi del Socio, già titolare di pensione privilegiata di 5° categoria dal 27-10-1981 a vita, è stato emesso un nuovo provvedimento di riliquidazione comprensivo dei benefici di cui all'art. 112 della legge 121/1981 e all'art. 30 della legge 668/1986. Il provvedimento è stato già inviato alla Direzione provinciale del tesoro per il pagamento e alla Corte dei Conti per la successiva registrazione.

LUCIA Giuseppe

Con decreto ministeriale n. 2721 del 20-7-1992, è stato concesso l'equo indennizzo di 6° categoria. Il provvedimento, con elenco n. 209 dell'8-8-1992, è stato inviato alla Ragioneria Centrale per l'inoltro alla Corte dei Conti e, successivamente, alla Tesoreria Provinciale di Torino per il pagamento. Per quanto concerne la pensione privilegiata, la relativa pratica è stata già definita da tempo con l'emissione del decreto ministeriale n. 4388 del 7-6-1986, concessivo di trattamento di privilegio a vita di 5° categoria ed, attualmente, non esistono agli atti pratiche pensionistiche intestate al Signor Lucia da definire.

GERINDI Rodolfo

Pensione - Costituzione della posizione Assicurativa dell'I.N.P.S. con mandato singolo n. 105 del 18-4-1992 - intestato all'I.N.P.S. sede di Varese - è stato provveduto al versamento della somma di lire 62.630 per la costituzione della posizione assicurativa, nei confronti del Socio, relativa al corrispondente periodo di servizio, prestato dallo stesso nel disciolto Corpo delle Guardie di P.S. dal 20-4-51 al 31-7-54. Il predetto provvedimento è stato trasmesso alla Ragioneria centrale alla Corte dei Conti con elenco n. 64 del 22-4-92 per la relativa registrazione.

Curiosità sulla genesi della Pensione

Nel 1772 il Regno di Sardegna istituiva la pensione in favore di professori universitari ed insegnanti e nel 1885 (dopo oltre un secolo) la estendeva a tutti gli impiegati.

Nel Regno delle Due Sicilie, con il decreto n. 347 datato 5-5-1816, si fissava il trattamento di "giubilazione" (far festa di g.; mettere in pensione un impiegato) nella misura di 1/3 dello stipendio per chi lasciava il servizio a venti anni e un giorno; della metà dello stipendio per chi lasciava il servizio a 25 anni; di 2/3 dello stipendio per chi lasciava il servizio a 30 anni; della totalità dello stipendio per chi lasciava il servizio a 40 anni.

Con i decreti n. 884 del 5-10-1862 e 1747 del 24-4-1864 la pensione veniva estesa alle vedove e agli orfani.

Con la legge 7-4-1881, n. 134, venne istituita la cassa delle pensioni civili e militari a carico dello Stato, nella quale doveva essere versato l'ammontare delle ritenute sugli stipendi che venivano elargiti ai dipendenti, e ogni anno veniva indicata nel Bilancio una somma che, unita all'ammontare delle ritenute eseguite nell'anno, raggiungesse un importo di 18 milioni, su cui si calcolava il reddito del 5% annuo a favore dei pensionati.

* * *

Se i governanti ben pensanti avessero continuato a far versare dallo Stato la somma che, aggiunta alle ritenute, producesse il reddito del 5%, non sarebbero nati i pensionati d'annata, né il contenzioso presso la Corte dei Conti, né quello presso la Corte Costituzionale, né il ricorso al Parlamento.

Si è perso il contributo dello Stato, il reddito per i pensionati e sono spariti gli importi delle ritenute sia sullo stipendio sia sulla GESCAL, per la quale nessun pensionato ha avuto in assegnazione una casa pur avendo versato nelle casse dello Stato le ritenute per la durata di 40 e più anni di servizio.

Viene da domandarsi se non fosse meglio il Regno delle Due Sicilie dell'attuale Stato di diritto, diritto che per i cittadini non esiste.

Si nutrivano tanta fiducia in un Governo socialista che, almeno a parole e con promesse da marinaio, si è sempre dichiarato difensore dei lavoratori, invece ha preso provvedimenti antipopolari dopo decenni di malgo-

verno! Se tra i cittadini vi è smarrimento e sfiducia, quale caos regna fra i pensionati che dovranno attendere invano ciò che è stato promesso e che, con la ragion di Stato, si toglie anche ai mutilati ed invalidi per servizio, l'assistenza e il ticket.

Antonio Squarcione

Direzione Provinciale del Tesoro di Roma Istituzione del 2° Ufficio Circostrizionale

Si porta a conoscenza dei Soci di Roma e Provincia che è stato istituito il 2° Ufficio Circostrizionale della Direzione Provinciale del Tesoro con sede in Via Campo Farnia n. 100 (già tratto di Via Lucrezia Romana - Zona Tuscolano) 00178 Roma, al fine di snellire e rendere più sollecite le operazioni pensionistiche decentrando gli uffici.

Si fa presente che, in relazione all'ubicazione della sede, nella competenza territoriale del menzionato nuovo ufficio, sono comprese le seguenti circoscrizioni del Comune di Roma, nonché i seguenti Comuni della provincia di Roma:

Comune di Roma:

Circoscrizioni VI, VII, VIII, IX, X, XI, quest'ultima limitatamente al territorio posto ad est della Via Ardeatina; Comuni della provincia di Roma:

Albano Laziale, Ariccia, Artena, Carpineto Romano, Castelgandolfo, Castel San Pietro Romano, Cave, Ciampino, Colferro, Colonna, Frascati, Gavi-

gnano, Genazzano, Genzano di Roma, Gorga, Grottaferrata, Labico, Lanuvio, Lariano, Marino, Monterporzio Catone, Montecompatri, Montelanico, Nemi, Olevano Romano, Palestrina, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Roiate, San Cesareo, Segni, Valmontone, Velletri, Zagarolo.

Il II Ufficio Circostrizionale, dotato di una propria struttura organizzativa e di autonomia gestionale, opererà nell'ambito del suddetto territorio provvedendo ad espletare i seguenti servizi d'istituto:

- gestione delle pensioni ordinarie, ferroviarie e degli Istituti di Previdenza, nonché delle pensioni di guerra ed assegni congeneri, i cui titolari siano residenti nel territorio dell'ufficio circostrizionale;
- amministrazione dei ruoli di stipendio del personale direttivo, docente e non docente in servizio presso gli istituti di istruzione aventi sede nel territorio medesimo;
- adempimenti amministrativi decentrati, (concessione pensioni di reversibilità, aumenti anticipati di stipendio per nascita figli, ecc.) relativi alle partite di spesa fissa (stipendi e pensioni) in carico.

Per informazione e/o comunicazioni concernenti i servizi sopracitati, gli interessati potranno rivolgersi agli sportelli della predetta sede, che saranno aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00, a decorrere dal 1° ottobre 1992.

AVVISO AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SEZIONI ANPS E AI SIGG. SOCI

Dalle richieste di notizie sulle pratiche di pensione privilegiata e di equo indennizzo che riguardano i Soci, si è rilevato che non tutti sono abbonati alla Rivista "Fiamme d'Oro".

Si richiama l'attenzione dei Presidenti di Sezione affinché, nel trasmettere le richieste, accertino che i Soci siano anche abbonati alla nostra Rivista.

Tutto ciò non per essere fiscali, ma perché, come è facile intuire, il lavoro che si produce ha assunto vaste proporzioni: per rispondere alle sollecitazioni di questa Presidenza il Ministero deve sospendere il lavoro corrente.

In memoria del Prefetto Dottor Natale METERANGELIS



In memoria del Ten. Gen. di P.S. Dott. Francesco SARUBBI



È mancato a Padova il 9 luglio 1992 il Ten. Generale Dott. Francesco Sarubbi. Era nato a Stigliano (MT) il 14 aprile 1920. Assunto in servizio presso il Corpo delle Guardie di P.S. nel 1945 quale Sottote-

È mancato il 20 giugno 1992 a Milano, all'età di 68 anni, il Prefetto (r) Dott. Natale Meterangelis.

Nato a Cerignola (FG) il 19 novembre 1924, era entrato nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza nel 1953. Aveva prestato servizio a Milano ove aveva diretto, tra gli altri, l'Ufficio Stranieri, l'Ufficio politico ed aveva svolto le funzioni di Segretario particolare del Questore.

Promosso alla qualifica di Dirigente Superiore di P.S. il 1° gennaio 1979, era stato dapprima reggente e poi Questore di Sondrio.

Successivamente aveva diretto le Questure di Pescara, Pavia e Genova.

Il 13 dicembre 1986 conseguì la promozione a Dirigente Generale di P.S. ed il 1° novembre 1988 fu inquadrato nella qualifica di Prefetto e destinato al Ministero, con le funzioni di Ispettore generale presso l'Ufficio Centrale Ispettivo del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Al rito funebre erano presenti il Prefetto, il Questore, Funzionari e numerosi dipendenti e collaboratori.

La Sezione ANPS di Milano ha partecipato con il Gruppo Bandiera e numerosi Soci.

nente Ausiliario, nominato Tenente in s.p.e. percorse tutta la carriera fino al grado di Ten. Generale. Cessò dal servizio permanente per limiti di età il 15 aprile 1982 e passò nella posizione di ausiliario.

Aveva prestato servizio nelle sedi di Padova, Torino, Udine, Milano, Roma.

Partecipò alle operazioni di guerra dal 1-10-1944 al 25-4-1945 in territorio metropolitano.

Campagne di guerra 1944-1945. Riconosciuta la qualifica di Partigiano combattente.

Era decorato della Croce al Merito di Guerra ed era insignito della medaglia d'oro al merito di lungo comando di reparti, della croce d'oro per anzianità di servizio e dell'Onorificenza di Grande Ufficiale dell'ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Nel Veneto, dove trascorse la maggior parte del suo servizio, è ricordato con molto affetto e grande stima.

Era un ufficiale preparato, preciso, attento, scrupoloso, leale e di carattere. Un Uomo, un esempio da non dimenticare.

Alla Vedova Signora Mariuccia ed ai figli Domenico e Marilena, i Soci della Sezione di Padova, il Sodalizio e "Fiamme d'Oro" rinnovano i sensi del loro profondo cordoglio e partecipazione.

In memoria del Magg. Generale di P.S. Enzo COSCI

È scomparso a Roma il 6 giugno 1992 il Magg. Generale di P.S. Enzo Cosci.

Era nato ad Oneglia (IM) il 9 maggio 1922. Assunto in servizio nel Corpo delle Guardie di P.S. percorse tutta la carriera fino al grado di Magg. Generale.

Cessò dal servizio permanente a domanda il 1° luglio 1979 e passò nella posizione di ausiliario.



In memoria del Magg. Generale di P.S. Pietro SABBADINI



È scomparso a Torino il 23 aprile 1992 il Magg. Generale di P.S. Pietro Sabbadini. Era nato a Luserna S. Giovanni (TO) l'11 ottobre 1921.

Entrato nel Corpo delle Guardie di P.S. e nominato Sottotenente Ausiliario il 1° luglio 1945.

Sottotenente di P.S. in s.p.e. il 24 settembre 1946, Tenente il 24-9-1948, Capitano il 15-7-1957, Maggiore il 31-12-1965, Ten. Colonnello il 31-12-1970, Colonnello l'1-1-1978.

Cessò dal servizio, per raggiunti limiti di età, il 12 ottobre 1979 e passò nella posizione di ausiliario; fu promosso Magg. Generale il 1° gennaio 1982.

Aveva prestato servizio nella sede di Torino e alla Polstrada di Novara, Asti, Vercelli, Pavia, Padova, Cagliari, Trieste e Torino.

Partecipò alle operazioni di guerra dal 3-7-1943 all'8-9-1943 in territorio metropolitano e dal 9 al 10-9-1943 alla difesa di Roma. Campagna di guerra 1943.

Era decorato della Croce al Merito di Guerra ed era insignito della medaglia d'oro al merito di lungo comando di reparti, della croce d'oro per anzianità di servizio e dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Alla Vedova Signora Annamaria e ai figli Luciano e Alberto i Soci della Sezione di Torino, il Sodalizio e "Fiamme d'Oro" rinnovano le più sentite condoglianze.

Aveva prestato servizio nelle sedi di Torino, Nettuno, Roma, Bologna.

Fece parte delle formazioni partigiane dal 1° ottobre 1943 al 30 aprile 1945 presso il Comando 2° Divisione "F. Cascione" in Valle Imperia.

Riconosciuta la qualifica di Partigiano Combattente - Campagne di guerra 1943, 1944, 1945.

Era decorato della Croce al Merito di Guerra ed era insignito della medaglia d'oro di lungo comando e della Croce d'oro per anzianità di servizio.

Alla Vedova ed ai figli i Soci della Sezione di Roma e "Fiamme d'Oro" rinnovano le più sentite condoglianze.

Soci che si distinguono



Fernando Tringali, *Le Gole dell'Alcantara*, 1990. Tempera su tela, cm. 103,5x74,5.

CATANIA

Fernando Tringali, Vice Presidente della Sezione ANPS, è nato a Catania l'8 settembre 1924 e nella sua città natale vive e svolge la sua attività artistica. Pittore figurativo a sfondo espressionistico, i suoi temi preferiti sono i paesaggi impaginati con colori che sgorgano vibranti dal pennello. Autodidatta, il Socio Tringali ha saputo raggiungere, con applicazione e tenacia, risultati più che positivi. Particolar-

mente significativa è l'ansia della sua ricerca, l'ampiezza cromatica e la disposizione del segno, per cui i suoi dipinti, siano essi a tempera oppure a olio, lasciano largo spazio all'immaginazione e portano a riflettere sull'umana piccolezza di fronte alla natura, ai tramonti e alle tempeste, alle campagne inondate di sole.

I Soci della Sezione ANPS, insieme a "Fiamme d'Oro", rivolgono al loro Vice Presidente i migliori auguri per sempre maggiori successi in campo artistico.

ASTI

Il Socio Savino Rocca, appassionato di gioco alle carte, ha partecipato di recente ad una gara di "scopone scientifico" con la squadra del paese di residenza (Castagnole Monferrato), aggiudicandosi l'8° "Trofeo Campia".

Il Rocca, appassionato anche di musica, suonava il trombone come controcanto in chiave di violino, nella banda del suo paese, riscuotendo notevole stima tra i concittadini.

IMOLA

Il 9 agosto l'Associazione Canti e Spettacoli "Peter Pan" di Torrevecchia Teatina (CH), col patrocinio della Regione Abruzzo, della Provincia di Chieti e del Comune di Francavilla al Mare, in occasione del concorso per la "9ª Festa del Bimbo", ha riconosciuto al Socio M° Gino Piastrelloni il duplice attestato per la composizione musicale delle seguenti canzoni: La Ballata del Centauro, classificatasi 1ª ex equo; Girotondo delle Note, classificatasi 3ª assoluta.

Vivissimi rallegramenti da tutti i Soci della Sezione di Imola e da "Fiamme d'Oro".



Notizie liete



Milano

Il 28 febbraio è venuta alla luce Daniela Tattoli, allietando la famiglia del nonno Socio Antonio.

Alla piccola Daniela gli auguri più belli di tutti i Soci e di "Fiamme d'Oro".

Salerno

Il giovane Mauro De Merulis, figlio del Socio Cav. Ferdinando, il 27 maggio si è brillantemente laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Napoli.

Al neo-ingegnere congratulazioni vivissime ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Vercelli

La Socia simpatizzante Luisella Salvador in Purghe, figlia del Socio Celeste Mario, presenta con infinita gioia il bellissimo figlio Federico, di anni due.

I Soci della Sezione formulano al piccolo Federico gli auguri di ogni bene, unitamente a "Fiamme d'Oro".



Cuneo

Il 26 aprile, il Socio Agente Scelto di P.S. Massimo Gazzera, in servizio presso la locale Questura, si è unito in matrimonio con la gentile Sig.na Paola Carretto. La cerimonia è stata celebrata nella Chiesa di San Giovanni Battista in Bardinetto (Savona).

Attraverso "Fiamme d'Oro", i Soci della Sezione formulano ai felici sposi i migliori auguri di ogni bene, felicità, gioia e prosperità.



Como

Il Socio simpatizzante Marco Laucciello il 25 aprile si è unito in matrimo-

nio con la gentile Sig.na Maria Rosa Procopio. Da parte di tutti i Soci della Sezione e da "Fiamme d'Oro" vivissimi auguri.



Gorizia

Alessandro, di 7 anni, nipotino del Socio Demetrio Murgia. Con il suo sorriso birichino sembra voler dire che da grande farà il poliziotto come il nonno.

Brescia

Il Socio Umberto Bonito, Ispettore Princ. in servizio presso la Questura, il 2 luglio ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Parma.



Al Socio Bonito felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

* * *

Ai Soci Lidia ed Antonio Taurisano tanti auguri per la nascita del nipotino Jonata, avvenuta il 24 luglio.

Imola

Il 29 giugno, presso l'Università agli Studi di Bologna - Scuola di Specializzazione in Neurologia, la Dr.ssa Angelina Cerullo, figlia del Socio Sabato, ha conseguito la Specializzazione in Neurologia, riportando la votazione finale di 70/70 con lode accademica, per aver discusso la tesi "Ruolo del pattern elettroencefalografico di bisincronia secondaria nella prognosi dell'epilessia parziale" con il Chiar.mo Prof. Elto Lugaresi, Direttore della Clinica Neurologica Bolognese.

Vivissimi rallegramenti alla D.ssa Cerullo da parte di tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Il 20 luglio la famiglia del Socio Antonio Cotroneo è stata allietata dalla nascita del primo nipotino, al quale è stato imposto il nome di Lorenzo.

Vivissimi auguri al "nonno" Cotroneo e ai giovani genitori da parte di tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Luino

Auguri di un lungo e felice pensionamento al Socio Saturnino Grossi, Ispettore Principale presso il locale Commissariato, che il 2 luglio ha lasciato il servizio attivo.

Ermes Buldrini

Lucca

L'Assistente Giovanni Russo, classe 1958, in servizio alla locale Questura, Socio della Sezione fin dal 1983, grazie al quotidiano sacrificio, mai esimendosi dagli impegni di servizio, si è brillantemente addottorato, all'Università di Pisa, in Scienze dell'Informa-

zione, discutendo la tesi: "Analisi delle prestazioni dell'algoritmo back propagation al variare dei parametri di una rete neurale".

Al Dr. Russo tutti i Soci e "Fiamme d'Oro" esprimono vivissime congratulazioni ed auguri.

Egr. Sig. Direttore "Fiamme d'Oro", nel momento in cui, per motivi legati alla famiglia e ad impegni personali, ho deciso di non riproporre, malgrado tante affettuose sollecitazioni, la mia candidatura alla presidenza della Sezione ANPS di Mantova, alla scadenza del secondo mandato, desidero, attraverso la nostra apprezzata "Fiamme d'Oro", rivolgere agli iscritti e simpatizzanti della Sezione un caldo saluto ed esprimere la mia profonda gratitudine per la collaborazione ricevuta, insieme ad attestazioni di vera stima.

Nel corso dei due mandati, salvo rare occasioni, ho sempre trovato in tutti gli aderenti la massima disponibilità e comprensione verso il sodalizio, intrecciando rapporti amichevoli e di reciproca stima con tante persone, prima sconosciute, e che sono certo non si interromperanno, come sono certo che la stessa collaborazione sarà disponibile per i nuovi dirigenti.

Per me, presiedere la Sezione di Mantova, è stata una esperienza più che positiva, non solo per gli atti formali dovuti all'incarico, ma per i contorni umani che vi sono collegati.

Un saluto ed un ringraziamento mi sia consentito rivolgere anche alla Presidenza Nazionale, sempre disponibile nel chiarire dubbi e soddisfare, nel limite del possibile, le ricorrenti esigenze.

Un simpatico ricordo, anche, ai dirigenti delle tante Sezioni consorelle, con le quali, per vari motivi, si è venuti in contatto con, spero, reciproca stima e soddisfazione.

Grazie, Signor Direttore, per la pubblicazione ed anche un plauso per come il periodico viene impostato, con servizi che più interessano il pensionato.

Con cordialità e stima.

Lino Peretti

Lettere al Direttore

Spett. Redazione "Fiamme d'Oro" Roma.

Sono socio del locale centro sociale "Il tondo" per anziani e in una serata hanno commemorato Falcone, Borsellino e le loro scorte con parole molto toccanti nei confronti della Magistratura e delle Forze dell'Ordine.

Hanno detto due poesie, ve ne allego una, l'altra in dialetto dedicata alle scorte, bellissima, non ve la mando perché la ritengo di non facile lettura.

Quale Socio fondatore della Sezione ANPS di Lugo vi sarei grato se voleste pubblicare la mia lettera e la poesia, perché vorrei regalare al Centro il Giornalino su cui sarà stampata.

Vi ringrazio e vi ossequio.

Vincenzo Pedone

A FALCONE

23 MAGGIO 1992

Il giorno consumava le sue ultime ore e già il tramonto oscurava di grigie pennellate l'orizzonte, quando improvvisa s'aprì davanti a te la voragine assassina. E con te, la tua donna e la tua scorta. Miriadi di scintille luminose proiettate lassù, più su del cielo insieme ai mille e mille brandelli dei nostri cuori.

140° ANNIVERSARIO DELLA FESTA DELLA POLIZIA LA PARTECIPAZIONE DELLE NOSTRE SEZIONI



Bari - Un gruppo di Soci della Sez. ANPS con Bandiera presso la Caserma "Brig. Mario Cesale" del IX Reparto Mobile.



Cremona - Una rappresentanza di Soci delle Sez. ANPS di Cremona e Crema con Bandiera.



Firenze - Una rappresentanza delle Sezioni ANPS di Firenze e Prato con Bandiera. Al centro i Presidenti Minigrilli e D'Orsi.



Livorno - Rappresentanze delle Sez. ANPS di Livorno e Cecina e altre Associazioni d'Arma con Bandiera.



Massa Carrara - Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.



Matera - Il V. Prefetto Reggente Dr. Bartolomeo Perna e il Questore Dr. Antonio Mastrocinque rendono gli onori alla Bandiera della Sez. ANPS.



Milano - Il Gruppo Bandiera della Sezione ANPS di Milano e degli altri Gruppi.



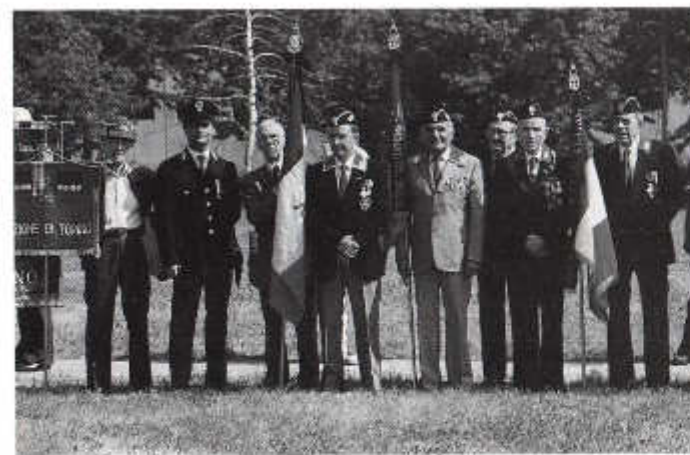
Salerno - Il Presidente, il Segretario Economo ed alcuni Soci con la Bandiera.



Sanremo - Le rappresentanze delle Sezioni ANPS di Sanremo, Imperia e Ventimiglia con Bandiera.



Terni - Rappresentanze della Sez. ANPS e di altre Associazioni d'Arma con Bandiera.



Torino - Le rappresentanze delle Sezioni ANPS di Torino e Susa e di altre Associazioni d'Arma con Bandiera.



Viterbo - Rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera alla celebrazione della S. Messa al campo.

Vita delle Sezioni

ALESSANDRIA



Alessandria - 20 giugno 1992 - Giuramento 31° Corso Agenti Ausiliari. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS Comm. De Simoni, il Cons. Cav. Uff. Marchese, il Cav. Uff. Leotta con il Medagliere, il Segr. Econ. Cav. Ninetto. In seconda fila: il Cons. Cav. Torre.

ALESSANDRIA



Il 29 ottobre 1992 ricorre il 2° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile Socio e amico Grand'Uff. Pasquale Patania.

I Soci della Sezione ANPS di Alessandria, la Presidenza Naz.le e "Fiamme d'Oro" lo ricordano con immutato affetto e rinnovano ai familiari ed in particolare alla figlia Mariuccia l'espressione della loro commossa partecipazione.



Alessandria - 11 giugno 1992 - Intitolazione della Caserma della Polizia al Caduto Assistente Guido Cambursano. Il Vescovo Mons. Fernando Cherrier benedice la targa, alla sua destra il Com.te della Sez. Polstrada V. Questore Dott. Tinti.

Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera ha partecipato l'11 giugno alla cerimonia di intitolazione della Caserma della Sottosezione Polizia Stradale di Alessandria Ovest all'Assistente Guido Cambursano, deceduto nel 1988 per le gravi ferite riportate in un conflitto a fuoco con dei malviventi sull'Autostrada A/21 Torino-Piacenza.

Alla cerimonia, cui erano presenti oltre ai familiari dell'Assistente le massime Autorità civili, religiose e militari

della Provincia, ha partecipato anche una rappresentanza dell'ANPS di Susa, paese natale del Cambursano.

ANCONA



Ancona - maggio 1992 - Gita sociale in Spagna. Un gruppo di Soci e familiari a Toledo.

AREZZO

La Sezione di Arezzo ha inviato la seguente lettera al Capo della Polizia Prefetto Parisi:

Eccellenza,
in occasione della gita turistica effettuata a Caserta e Costa Amalfitana nei giorni 8-9 e 10 maggio, cinquantacinque Soci e loro familiari hanno avuto l'onore e il piacere di essere ospiti a pranzo, il giorno 8 Maggio, presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta, ricevuti da quel Direttore e dai Suoi Dipendenti, con tanta disponibilità e simpatia.

Le brevi ore trascorse in comunità di spirito con il personale della Scuola

hanno, come sempre in queste circostanze, fatto rivivere in noi tempi passati e pur sempre presenti nelle nostre menti.

L'affabilità del personale, dal Direttore all'ultimo Agente, non solo ci ha messo a nostro agio, ma ci ha fatto sentire di fare ancora parte della grande famiglia della Polizia, alla quale siamo e saremo sempre idealmente uniti.

Dr. Parisi, mentre riteniamo doveroso segnalare quanto sopra, formuliamo, nel contempo, auguri di sempre più incisivi successi per la Polizia di Stato, così duramente colpita nei suoi uomini e, a Lei, che così degnamente La rappresenta, sia gradito sapere che Le siamo vicini con il nostro sincero affetto.

Cordialmente,

Il Presidente
Avv. Guido Chessa

AREZZO



Arezzo - 23 giugno 1992 - Celebrazione della S. Messa nel trigesimo della scomparsa dei giudici Falcone e Morvillo e dei tre Agenti di scorta. Una rappresentanza della Sez. ANPS e altre Associazioni d'Arma con Bandiera.

BASSANO DEL GRAPPA

Nei giorni 9 e 10 maggio è stata effettuata una gita sociale primaverile

Bassano del Grappa - 9-10 maggio 1992 - Gita sociale. Un gruppo di gitanti dinanzi alla Basilica di Santa Chiara.



Brescia - 27 maggio 1992 - Raduno di veterani della Polizia. Al centro: il Cav. Paolo Romano, la Signora Agape Belotti, il Pres. della Sez. ANPS Cav. D'Amato.

BRESCIA

Il 27 maggio il Socio Cav. Paolo Romano ha voluto radunare tutti i sottufficiali e Guardie di P.S. che negli anni '50 prestavano servizio presso l'allora sottonucleo "Celere" di Brescia.

Il Cav. Romano, da tutti benvenuto e stimato per l'attaccamento al Sodalizio e per la sua grande disponibilità ha offerto a tutti i convenuti (una cinquantina) un pranzo sociale nella mensa della Questura.

* * *

Il 5 giugno, presso la Caserma "Mascott", sede della Legione Carabinieri, alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari, si è svolta la cerimonia per la ricorrenza del 178° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

La Sezione ANPS ha partecipato con numerosi Soci e la Bandiera.

* * *

Il 4 luglio nella locale Scuola "Polgai", alla presenza del Prefetto, si è svolta la cerimonia per la "Promessa solenne" degli allievi agenti di P.S. del 129° corso.

Dopo l'allocuzione del Direttore della Scuola, Dott. Giuseppe Cardigno, e la promessa solenne, sono stati premiati i primi classificati.

Alla cerimonia ha assistito un folto numero di Soci con la Bandiera.

* * *

Il 21 luglio, per onorare la memoria degli Agenti di scorta periti nelle stragi di Palermo, è stata indetta una riu-



Brescia - 31 agosto 1992 - Ciclo di balneazione sul Lago di Garda. Al centro: il Questore Dr. Faranda e il Pres. della Sez. ANPS D'Amato a Desenzano.

nione in Questura, dove è stata deposta una corona di alloro alla lapide dei Caduti.

Durante la cerimonia il Cappellano don Giuseppe Saia ha celebrato un breve rito a suffragio degli Estinti.

La Sezione ANPS ha presenziato alla cerimonia con numerosi Soci e la Bandiera.

* * *

Il 31 agosto, alla presenza del Questore Dr. Francesco Faranda e di altri Funzionari della Polizia di Stato, si è concluso il ciclo di due mesi di balneazione sul lago di Garda, al quale hanno partecipato una cinquantina di Soci con le famiglie.

Ogni anno, secondo le norme impartite fin dagli anni '50 e sempre rinnovate dal Ministero dell'Interno, uno o due pullman della Polizia trasportano nelle località prestabilite personale in servizio ed in quiescenza e loro familiari per turni di balneazione sulle spiagge lacustri.

La località frequentata, "la Spiaggia d'Oro" in comune di Desenzano, si trova in una splendida cornice del lago di Garda da dove si ammira sulla destra la penisola catulliana di Sirmione, di fronte l'alta vetta del Monte Baldo sempre innevato. L'omonimo ristorante è gestito dal Socio Benemerito Bruno Azzoni e dalla sua gentile consorte Giuliana, i quali, sempre affabili e cortesi, si prodigano verso gli ospiti in maniera soddisfacente.

Un ampio parco con piante di alto fusto fa sì che il luogo, anche se il caldo estivo è opprimente, sia fresco e ventilato.

Il Questore prima di lasciare la compagnia, ha ringraziato per la ospitalità

e salutandolo ha augurato a tutti di ritornare ancora per tanti anni in questo lembo di terra dove regna tanta serenità.

COMO

Per la tragica scomparsa del fratello, avvenuta il 9 agosto nel mare del golfo di Taranto, i Soci della Sezione pongono al Vice Presidente Francesco Bembo i sentimenti del più profondo, sentito e sincero cordoglio.

CREMONA

Il 9 maggio il Questore, nel corso di una cerimonia svoltasi nei locali della Questura, ha consegnato a 41 dipendenti collocati a riposo per limiti di età o per infermità contratta in servizio, una medaglia in argento, conferita dal Ministero dell'Interno, a ricordo dell'Amministrazione.



Cremona - 9 maggio 1992 - Il gruppo degli ex-dipendenti della P.S. che hanno ricevuto la medaglia ricordo.

CUNEO

Il 5 giugno, su invito del Comandante del Gruppo dei Carabinieri di Cuneo, Ten. Col. Franco Fasella, il Presidente della Sezione Cav. Eugenio Mingione, accompagnato da tre Consiglieri con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia per la Celebrazione del 178° Anniversario della Fondazione dell'Arma.

* * *

La Sezione, invitata dai Comandanti del II Battaglione A.S. di Cuneo, del III Battaglione A.F. di Mondovì e del Gruppo di Cuneo, ha partecipato alla Celebrazione del 218° Anniversario della Fondazione del Corpo della Guardia di Finanza, svoltasi il 20 giugno presso la Caserma Cesare Battisti.

Sono intervenuti il V. Presidente Cav. Uff. Lanteri, i Consiglieri Pellegrino e Lamari con la Bandiera della Sezione.

FABRICA DI ROMA

Il 5 giugno, su invito del Comandante il Gruppo Carabinieri di Viterbo Ten. Colonnello Raffaele Vacca, una rappresentanza della Sezione con Bandiera, composta dal Presidente Cav. Uff. Q. Nicola Capparucci, dal V. Presidente Mariano Mariani, dal Segretario Augusto Fochetti, dai Consiglieri Marcello Sciosci, Giuseppe Marcelli e dai Soci Mario Ricci e Silvio Vesica, si è portata presso il Comando Gruppo Carabinieri di Viterbo in occasione della Festa dell'Arma.

* * *

Il 14 giugno una rappresentanza con Bandiera ha partecipato, su invito del Presidente dell'Associazione Carabinieri di Fabrica di Roma M. Ilo Mario Marcelli, alla Festa dell'Arma celebrata in questa Città.

* * *

La Signorina Tiziana Ricci, figlia del Socio Mario, Sovrintendente Capo di Polizia, ha devoluto alla Sezione ANPS L. 500.000.

Alla Sig.na Ricci giungano i ringraziamenti dei Soci tutti, ed in particolare un sentito ringraziamento da parte del Presidente, Cav. Uff. Quinto Nicola Capparucci.

FOLIGNO

Il 27 luglio, a cura della Sezione, è stata celebrata una Santa Messa in suffragio dei Caduti delle stragi di Palermo.

Alla cerimonia, officiata da Monsignor Giovanni Benedetti, Vescovo di Foligno, hanno partecipato Autorità Civili, Militari e rappresentanze di varie Associazioni.

Numerosa e commossa è stata la partecipazione della cittadinanza.

GORIZIA

Il 10 settembre 1992 ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Magg. Gen. di P.S. Rosario De Natale.

Il Consiglio ed i Soci tutti desiderano ricordare su "Fiamme d'Oro" il Magg. Gen. De Natale e rinnovare alla vedova, Signora Olga Jug, e ai figli sentimenti di solidarietà e di affetto, con la assicurazione che il loro caro con-



giunto rimane sempre vivo nella memoria di tutti loro.

Egli, durante il periodo in cui fu Comandante del Gruppo Guardie di P.S. di Gorizia, ed anche in precedenza, seppe guadagnarsi la stima, il rispetto e l'affetto di colleghi e dipendenti con i suoi modi di gentiluomo, affabile, cordiale e umano.

Era Colonnello a quell'epoca. Fu collocato a riposo con il medesimo grado e ora, ad un anno dalla Sua scomparsa, Gli è giunta la promozione, a titolo onorifico, al grado di Magg. Generale.

La vedova, Signora Olga, Socia Simpatizzante, ha elargito alla Sezione un contributo di L. 50.000 per onorare la memoria del marito ed a sostegno delle attività Sociali del Sodalizio.

Ringraziamo la Signora De Natale per la Sua sensibilità e Le rinnoviamo la nostra partecipazione sincera al dolore Suo e dei Suoi figlioli.

* * *

Il 1° ottobre 1992 ricorreva il primo anniversario della morte del Socio App. Giambattista Spinoso. Era iscritto all'ANPS da molti anni.



I Soci della Sezione lo ricordano con profondo rimpianto e con immutato affetto e rinnovano alla vedova, Signora Zelfa Mariani, Socia simpatizzante, sentimenti di solidarietà.

* * *

La Sezione partecipa con sincero cordoglio alla improvvisa scomparsa del Cav. Bruno Biciato, Vice Presidente della Sezione ANPS di Udine.

Il Sodalizio, con la dipartita di Bruno Biciato, ha perso una delle figure più rappresentative, che costituivano il vanto delle cinque Sezioni del Friuli-Venezia Giulia.

* * *

L'11 ottobre ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Socio Maresciallo di P.S. Walter Piatti.

I Soci della Sezione di Gorizia lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla vedova e ai figli i sentimenti di piena solidarietà e partecipazione al loro dolore.



La vedova, Signora Dolores Stacchi, Socia simpatizzante, ha elargito L. 50.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione, per onorare la memoria del marito.

LUCCA

La Sezione, il 30 agosto, nella Cattedrale di San Martino, affollata di Autorità, Rappresentanze e Associazioni con Bandiera, ha commemorato le tredici vittime delle recenti stragi della mafia.

È seguita la S. Messa di suffragio celebrata dal benemerito Mons. Dott. Mario Fazzi.

La manifestazione, preannunciata dai mass-media, è stata commentata molto favorevolmente. Le Autorità ed i presenti hanno avuto parole di compiacimento sia per l'iniziativa che per l'organizzazione ed il contenuto commemorativo.

Il 15 luglio, nella Sala Convegno della Questura, con la partecipazione della Sezione ANPS, il Questore Dott. Pierino Falbo ha consegnato le medaglie d'argento a Funzionari ed Agenti della Polizia di Stato recentemente collocati in pensione.

Il Questore ed il Presidente Cav. Mario Ferrari hanno pronunciato un breve discorso per ringraziarli, anche a

nome del Capo della Polizia, di quanto hanno fatto durante la loro permanenza nell'Amministrazione della P.S.

Alla cerimonia erano presenti il Vice Questore Vicario Dott. Scichilone, Funzionari ed Agenti della Polizia di Stato, nonché il V. Presidente e Soci della Sezione ANPS.

IMPERIA

La Sezione ANPS, nel quadro delle manifestazioni socio-culturali del 1992, ha effettuato, il 25 giugno, una visita all'Expò di Genova, con la partecipazione di numerosi Soci e loro familiari.

L'Esposizione Internazionale Specializzata "Cristoforo Colombo, la Nave e il Mare" si trova nel cuore del porto antico di Genova, a diretto contatto con il centro storico.



Imperia - 25 giugno 1992 - Gita sociale all'Expo di Genova. Un gruppo di Soci e familiari.

Essa è stata realizzata in occasione delle celebrazioni per il V centenario della scoperta dell'America, su progetto dell'Architetto genovese Renzo Piano.

Si è quindi avuta l'opportunità di visitare alcuni padiglioni allestiti dagli oltre 50 paesi partecipanti.

Notevoli i contenuti storici, di attualità e tecnico-scientifici legati al mondo del mare e della navigazione messi in mostra dai paesi espositori.

Al ritorno è stata effettuata una breve visita al Santuario del "Bambino Gesù" di Arenzano.

LUGO

Il 21 giugno si è svolto l'annuale pranzo sociale presso un ristorante di



Lugo - 21 giugno 1992 - Pranzo sociale. Il Pres. della Sez. ANPS Sardella consegna al Questore di Ravenna Dott. Achille una targa ricordo.

Sangiorgi, Claudio Resta, Daniele Taroni, Orsola Leoni Ved. Casadei targhe ricordo per la fedeltà al Sodalizio. Il pranzo è stato preceduto da una Santa Messa in suffragio dei defunti della Polizia, celebrata nella Chiesa di "Santa Rita" di Lugo.

LUINO

Le più sentite condoglianze al Socio Consigliere Rocco Di Capua, per la morte della mamma avvenuta il 29 luglio a Bagnoli Irpino.

* * *

Si è concluso il 4° Torneo di Calcio "Città di Luino", organizzato dal Dopolavoro Ferroviario con 2 gironi di 4 squadre ciascuno, con la vittoria finale della squadra dei Vigili del Fuoco. Alla squadra della Polizia di Stato è stata assegnata la coppa "Disciplina", mentre la coppa offerta dalla Sezione ANPS è stata appannaggio della Guardia di Finanza.

MILANO

Il 14 maggio nella sede del 3° Reparto Mobile, Caserma Annarumma, si è svolta la Festa della Polizia alla presenza delle più alte Autorità Civili e Militari e di numeroso pubblico.

Accolto dal Questore Dottor Francesco Trio, il Prefetto Dottor Giacomo Rossano ha passato in rassegna un Reparto di formazione, con la rappresentanza di tutte le Specialità della

Polizia di Stato e le Associazioni d'Arma con le relative Bandiere.

La Sezione ANPS che ha partecipato alla manifestazione con oltre 100 Soci in perfetta divisa, è stata oggetto di particolare attenzione.

Il nutrito Gruppo Bandiere, costituito dalla Sezione e dai Gruppi di Legnano - Lodi - Monza - Sesto San Giovanni - Rho (Polfer) - Linate (Polaria) - Seregno (Polstrada) - Magenta (Polstrada), annunciato dallo Speaker V. Questore Dottor Edoardo Malato, all'atto dell'inserimento nello schieramento ha avuto gli onori militari del reparto e profusi applausi da parte delle Autorità e del pubblico presente.

Il Presidente De Benedittis ha accompagnato il Prefetto ed il Questore nella cerimonia della deposizione della Corona in Onore dei Caduti.

Viva simpatia hanno dimostrato le Autorità presenti alla numerosa rappresentanza dell'Associazione, che ha offerto, come sempre, uno stile, un comportamento, una partecipazione corretta, nobile nei sentimenti e nella dignitosa presenza.

Dal 13 al 20 giugno i Soci della Sezione ANPS con le rispettive famiglie, guidati dal V. Presidente Ten. Gen. di P.S. Dott. Pantaleo Cialdini e dal Segretario Economico Cav. Uff. Francesco Lanno, in totale 104 persone, hanno effettuato una gita turistico-culturale nei Paesi Bassi.

Il 13 giugno il programma prevedeva l'ingresso in Svizzera e, attraverso il traforo del San Gottardo,

discesa al lago dei Quattro Cantoni. Sosta a Lucerna per un breve giro e proseguimento per Basilea. Nel pomeriggio passaggio in Francia e continuazione per Strasburgo, attiva e bella città dell'Alsazia, sede del Consiglio d'Europa.

Il 14 giugno, dopo una breve visita alla bella Cattedrale gotica di Strasburgo, partenza in autostrada verso il Granducato del Lussemburgo. Nel pomeriggio giro panoramico della città e proseguimento per il Belgio, arrivando in serata a Bruxelles, centro della vita economica e intellettuale della nazione.

Il giorno successivo visita con guida della capitale belga: la Grand'Place, il Municipio, la gotica Cattedrale dei SS. Michele e Gudula. Nel pomeriggio partenza per Anversa, grande città distesa sulla riva destra della Schelda, dal ricchissimo patrimonio artistico e culturale.

Il 16 giugno da Anversa si raggiunge Rotterdam per la visita del suo importantissimo porto. Pranzo sulla torre panoramica dell'Euromast, simbolo della città. Nel pomeriggio proseguimento per Delft, universalmente nota per le sue splendide ceramiche, e per l'Aia, sede del Governo e della Corte Reale. In serata arrivo ad Amsterdam.

Il 17 giornata di escursione nella regione dei "polders": Haarlem, centro della coltivazione dei tulipani, Alkmaar, importante mercato del formaggio, la "grande diga", con sosta a Den Oever, Volendam e la tipica Marken.

La mattinata del 18 è dedicata alla visita con guida di Amsterdam. La caratteristica principale di questa bel-

lissima città è rappresentata dai canali che girano concentrici intorno al nucleo storico, formando un centinaio di isole. Dopo cena caratteristica crociera in battello per ammirare la città scintillante di luci.

Il 19 dall'Olanda si passa in Germania. Arrivo a Colonia per il pranzo e la visita della bellissima cattedrale. Nel pomeriggio si giunge ad Heidelberg, culla del romanticismo tedesco e sede di una delle più antiche e famose università.

Il 20 giugno da Manneim si raggiunge Sciaffusa per ammirare le celebri cascate del Reno, le più maestose d'Europa, nel pomeriggio, per la galleria del San Bernardino, rientro in Italia.

A Bruxelles e ad Amsterdam c'è stato un incontro con il Comandante della locale Polizia, cui è stato consegnato, a ricordo della visita, un guidoncino della Sezione di Milano.

Tra i partecipanti sono da ricordare i Prefetti Carlo D'Ambrosio, Luigi Benvegna, Antonino Tripisciano, Giuseppe Miccichè, il Ten. Gen. Sebastiano Di Mauro ed il Ten. Gen. Giovanni Rinaldi.

La manifestazione ha riscosso largo consenso tra i partecipanti ed è servita a consolidare sempre più i vincoli di solidarietà tra i Soci.

MONTECATINI TERME

Il 14 giugno i Soci hanno partecipato ad una gita sociale sulla Costa Azzurra.

Giunti a Montecarlo, visita al centro della città e al Museo Oceanografico, dove i Soci hanno potuto ammirare le meraviglie del mare con stupendi

esemplari nel loro habitat naturale. Alle 12,00 i gitanti hanno assistito al Cambio della Guardia al Palazzo Principesco.

Non poteva mancare una visita al Casinò per notare un ambiente del tutto particolare.

Più tardi, una visita a Nizza, città stupenda al centro della Costa Azzurra. Qui una pausa del viaggio, passeggiata nel centro, fotografie ricordo, shopping e relax.

NETTUNO

L'11 aprile gli Allievi della Scuola Marittima della Guardia di Finanza di Gaeta, accompagnati dal loro Comandante, sono convenuti a Nettuno per partecipare, con gli Allievi Sovrintendenti della Polizia di Stato, al Precetto Pasquale presso la Basilica della Madonna delle Grazie e Santa Maria Goretti.



Nettuno - 11 aprile 1992 - Precetto Pasquale.

Erano presenti il Direttore dell'Istituto, Dott. Antonio Recchioni, le Autorità civili e militari della città, nonché le rappresentanze delle Associazioni di Corpo e d'Arma con le loro insegne. Tra queste anche la Sezione ANPS con il Presidente ed un nutrito numero di Soci.

NOVARA

La Sezione di Novara ha organizzato, dal 23 al 27 aprile, una gita a Parigi.

Hanno partecipato una cinquantina di persone tra Soci e familiari, che hanno raggiunto la capitale francese dopo un felice viaggio effettuato su comodi torpedoni. Durante la sosta a

Parigi i gitanti, accompagnati da valida guida, hanno potuto ammirare le opere d'arte e le bellezze di cui è ricca la città.

Particolare interesse hanno suscitato l'Etoile, il famoso viale degli Champs Elysees, il celeberrimo museo del Louvre, la Cattedrale di Notre Dame e la Torre Eiffel.

Sono state anche effettuate escursioni ai Castelli della Loira e al meraviglioso parco di Versailles, nonché una puntata nei famosi locali notturni e la mini crociera in battello sulla Senna.

Nessun inconveniente ha turbato la serenità dei gitanti, che hanno più volte manifestato il loro consenso e la loro ammirazione alla Presidenza per la perfetta organizzazione.

Il 24 maggio si è svolta una gita sociale che ha avuto come meta la ridente zona del Monferrato Casalese

ed Astigiano. Hanno partecipato alla gita circa 100 persone (Soci e familiari). Dopo una interessante visita ad una importante cantina sociale, i gitanti hanno consumato il pranzo sociale in un caratteristico locale di Montiglio d'Asti.

Il 6 giugno la Sezione ha poi organizzato un pranzo sociale per i Soci del Cusio - Verbanò - Ossola, che non possono partecipare alle gite. In entrambe le riunioni i partecipanti hanno apprezzato l'iniziativa della Presidenza.

PERETO

Nei giorni 13-20 giugno si è svolta una interessante gita sociale in Valle d'Aosta, alla quale hanno aderito 90 partecipanti.

La partenza è avvenuta nelle prime ore del mattino e, dopo il pranzo consumato al sacco, la prima tappa è stata Verres, cittadina a circa 40 km. da Aosta.

Il giorno 14 è stata visitata Courmayeur, base di partenza per le escursioni sul Monte Bianco; notevole la funivia, la più lunga del mondo, che collega il versante italiano con quello francese.

Il giorno dopo il programma ha previsto l'escursione a Cogne e al Gran Paradiso, enorme estensione di verde, dove si sono potute ammirare alcune specie di animali che popolano l'esteso parco.

Nel pomeriggio è stata la volta di Aosta, capoluogo della regione: l'antica Augusta Praetoria che mantiene ancora oggi resti romani.



Pereto - 13-20 giugno 1992 - Gita sociale in Val d'Aosta. Un gruppo di Soci e familiari.



Milano - 13-20 giugno 1992 - Gita sociale nei Paesi Bassi. Al centro: il Segr. Econ. Lanno consegna al Questore della città di Aversa il guidoncino della Sez. ANPS.



Montecatini Terme - Gita sociale sulla Costa Azzurra. Un gruppo di Soci e familiari a Nizza.

Il 16 la comitiva ha attraversato il Valido del Gran San Bernardo, posto a 2479 s.l.m.; sono stati ammirati gli imponenti scenari naturali che fanno da corona all'impervia strada che conduce alla cima, sulla quale si trova un lago ghiacciato; non è stato trascurato il museo, sito in territorio svizzero. Nel pomeriggio i Soci si sono spostati ad Issogne, località nota per il suo imponente castello.

Il 17 il programma aveva stabilito la visita a Losanna, raggiunta attraverso il traforo del Monte Bianco, via Chamonix, breve sosta a Ginevra, con vista panoramica sul lungolago, quindi Losanna.

Il giorno 18 è stata visitata Saint-Vincent, con le rinomate terme, il casinò e il Palazzo dei Congressi; alle terme calda e cortese l'accoglienza; ottima la famosa acqua alcalino-solfatoiodica; curiosità ha destato il palazzo dei congressi conosciuto da molti solo attraverso la TV.

Il 19 si è "scalato" il Monte Cervino; anche in questa occasione vivo è stato l'interesse della comitiva nell'ammirare le bellezze della natura, molta curiosità ha destato la forma piramidale delle cime del Monte Cervino.

Il giorno 20 il viaggio di ritorno. Durante il pranzo, consumato in un locale di Marina di Pisa, a base di pesce, il Presidente ha salutato la comitiva, la quale lo ha a lungo applaudito, dimostrando così di aver apprezzato la vacanza che il Consiglio di Sezione ha avuto cura di rendere il più piacevole possibile.

Un grazie a tutti i presenti che hanno risposto con enorme generosità alla lettera pervenuta dalla Presidenza Nazionale, lettera richiedente aiuto per un collega in difficoltà.

SANREMO

Il 4 luglio, nella sede sociale della Sezione, è stata festeggiata la concessione, su proposta della Sezione, della onorificenza di "Cavaliere" dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ai Soci Michele Iacovetta e Gennaro Antignani. Nella stessa occasione, è stato consegnato al signor Franco Sisti il diploma di Socio benemerito per contributo.

* * *

Il 21 luglio, su iniziativa del Sindacato Autonomo della Polizia di Stato di Sanremo, presso il monumento ai Caduti della Polizia, recentemente



Sanremo - 21 luglio 1992 - Cerimonia in onore dei cinque Agenti di P.S. uccisi a Palermo. Le corone deposte al Monumento ai Caduti della Polizia.

inaugurato nel cimitero "Armea" dalla Sezione ANPS, si è tenuta una cerimonia per onorare la memoria degli Agenti della Polizia Emanuela Loi, di anni 25, Eddy Walter Cosina, di anni 31, Vincenzo Li Muli, di anni 22, Claudio Traina, di anni 27 e Agostino Catalano, di anni 43, trucidati vigliaccamente il 19 luglio mentre compivano il loro dovere di scorta al giudice Paolo Borsellino, anche egli rimasto ucciso.

Sono state poste ai piedi del monumento corone di alloro dal Sindaco Rag. Onorato Lanza, dal Questore di Imperia Comm. Dott. Pierino Falbo e un cuscino di fiori dal Comm. Salvatore Pizzuto, Vice Presidente della

Sezione accompagnato dal Consiglio al completo con la Bandiera.

Il Vescovo Emerito Mons. Angelo Raimondo Verardo, dopo avere impartito la Benedizione, ha proferito parole di circostanza.

Hanno partecipato alla cerimonia il Vice Questore Vicario di Imperia Dott. Italo Scichilone, il Dirigente del Commissariato di P.S. di Sanremo Dott. Marco Rosa, il Comandante della Polizia Municipale Capitano Francesco Bagnoli con il Gonfalone del Comune, il Presidente dell'Associazione dei Carabinieri di Sanremo Cav. Uff. Pietro Gennaro con membri del Consiglio e la Bandiera del Sodalizio.

SENIGALLIA



Senigallia - 20 giugno 1992 - Consegna degli attestati di cavaliere dell'O.M.R.I. da parte del Sindaco Dott. Graziano (al centro).

Il 20 giugno il Sindaco di Senigallia Dr. Mariano Graziano, avendo ricevuto dal Ministero, tramite la Prefettura di Ancona, gli attestati onorifici di Cavaliere O.M.R.I. di 4 Soci ANPS, li ha convocati nel suo studio per la consegna ufficiale dell'onorificenza unita-

mente ad una lettera di auguri da parte del Prefetto di Ancona Dr. Andra Isca.

Il Sindaco ha rivolto loro parole di circostanza, alle quali hanno fatto seguito quelle del Socio Benemerito Rag. Antonio Di Re, il quale ha poi offerto un rinfresco.



Senigallia - 19 luglio 1992 - Messa in suffragio delle vittime della strage di Palermo. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS Gen. Stracciarì, il V. Comm. Barbosio M. Giulia, il Segr. Ec. Campanelli, l'Isp. Princ. D'Errico.



Senigallia - 4 agosto 1992 - 48° Anniversario della liberazione di Senigallia. Il Col. Polacco Douglas, il Direttore Tec. Sup. De Rosa e alcuni Soci dell'ANPS con Bandiera.

SENIGALLIA

Le vittime della strage di Palermo del 19 luglio sono state ricordate a Senigallia con due cerimonie: la prima il 20 luglio nella sala consiliare del Comune, la seconda il giorno successivo nella Cattedrale. Alla Messa di suffragio, indetta dagli Agenti del locale Commissariato in collaborazione con la Sezione ANPS, hanno assistito commosse tutte le maggiori Autorità civili e militari e numerosissimi cittadini.

* * *

Con una semplice ma significativa manifestazione Senigallia ha celebra-

to, il 4 agosto, il 48° anniversario della liberazione della città da parte del Corpo di Spedizione Polacco.

Insieme ai rappresentanti delle varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma con Labari e Bandiere, era presente una Delegazione Polacca composta dal Colonnello Ing. Douglas Maksymilian (allora Capitano sul primo carro-armato entrato in città) e dalla Contessa Zofia Kierbedz con il loro Alfiere.

Numerose le Autorità civili e militari: il Sindaco Dr. Mariani, il V. Sindaco Verzolini, l'Assessore Torreggiani, il Gen. Stracciarì Presidente ANPS, l'On. Orciari, il Direttore Sup. Tec. De Rosa,

il 1° Dirigente Petrillo, il V. Questore Dr. Ballo, il Cap. CC. Altana, il Magg. Valente dei VV.UU., Mons. Don Angelo Mencucci, il Ten. Vasc. Meloni, il Gonfalone del Comune e la rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

Corone di alloro sono state deposte sulle lapidi che ricordano l'ingresso del Corpo di Spedizione Polacco in Senigallia e al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre.

Nella Cattedrale Basilica il Sindaco ha deposto un omaggio floreale sulla tomba del Vescovo di allora M. Umberto Ravetta, che tanto si prodigò per la città prima e dopo la liberazione.

TERNI

Dall'11 al 15 maggio si è tenuta, in una sala della Caserma "RAO Carmelo", una "Rassegna di arti figurative" (pittura, sbalzo su rame, scultura, modellismo, ricamo e lavori ad uncinetto), riservata ai Soci, organizzata dalla Sezione e patrocinata dal Questore Dr. Luigi Giordano, a complemento dei festeggiamenti per la Festa della Polizia.

L'11, giorno dell'apertura della rassegna, presenti i Soci espositori, funzionari, numerosi Soci e personalità tra le quali il Presidente della CARIT di Terni Cav. Antonio Cassetta, il Questore, oltre ad ammirare le opere ed i lavori esposti, ha consegnato il diploma di partecipazione e una medaglia ad ognuno degli espositori: per il modellismo: Otello Boari e Italo



Terni - 11-15 maggio 1992 - Rassegna di arti figurative. Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS Giardi, il Questore Dr. Giordano, il Pres. della CARIT Cav. Cassetta.

Maroncelli; per la pittura: Giovanni Del Monaco, Quintino Di Pasquale, Raffaello Giardi, Francesco e Michele Ruggiano, Gino Vannucci; per lo Sbalzo su rame: Giuseppe Martorella; per la scultura: Gianni Manzini, Socio Benemerito; per il ricamo: Lucia Forghieri-Giardi; per il lavoro ad uncinetto: Gabriella Ianiro-Rossini e Nazzarina Nista-Bove.

In tale occasione, è stato consegnato il Diploma di Socio Benemerito per particolari titoli di merito, al Cav. Cassetta, il quale si è detto lieto di tanto onore, e disponibile, come per il passato, nei confronti del Sodalizio Ternano.

In considerazione del largo consenso ottenuto, delle manifestazioni di simpatia e di plauso suscitate, si spera che questa iniziativa non rimanga fine a se stessa, ma che abbia un seguito, con la certezza di una più larga partecipazione da parte dei Soci e la prospettiva di allargarla ai Soci delle consorelle Umbre.

* * *

Il 4 agosto, primo anniversario della prematura scomparsa del Socio Cav. Quirino Perretta, la vedova Signora Albarosa Sensi, Socia simpatizzante,



ed il figlio Costanzo, anch'egli Socio, per onorare la memoria del proprio congiunto, hanno elargito un contributo di L. 200.000, di cui L. 150.000 a sostegno del Fondo di Solidarietà, istituito dalla Sezione, e L. 50.000, quale contributo alla Rivista Fiamme d'Oro.

I Soci tutti, nel ricordarlo con immutato affetto e profondo rimpianto, si associano all'epitaffio dei familiari: "È uscito dalla vita ma non dalla nostra. Come potremmo credere morto colui che è tanto vivo nei nostri cuori?", rinnovando alla vedova e al figlio i sensi della più sentita solidarietà.



Terni - 11-15 maggio 1992 - Rassegna di arti figurative. Le Socie simp. Nazzarina Nista-Bove e Lucia Forghieri-Giardi espongono i lavori di ricamo e uncinetto.



Torino - 14 giugno 1992 - Gita sociale a Corsaglia. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al Santuario di Vicoforte.

* * *

Il 14 maggio nei locali della caserma del 5° Reparto Mobile si è celebrato l'anniversario della fondazione della Polizia Italiana.

Alla manifestazione hanno preso parte numerose Autorità Civili e Militari, il Prefetto Carlo Lessona, il Questore

Annino Berardino, un numeroso gruppo di Soci della Sezione ANPS con Bandiera.

* * *

Il 14 giugno la Sezione ha organizzato una gita a Corsaglia, in provincia di Cuneo.

Lungo il percorso si è avuto modo di



ROMA

L'11 ottobre 1992 è scomparso, all'età di 70 anni, il Socio Luigi Donadeo.

Era nato a S. Nicola Strada (CE) il 17 giugno 1922.

Persona stimata e ben voluta da colleghi e superiori aveva prestato servizio per molti anni all'Ufficio Amministrazione della Divisione Personale.

I Soci e i colleghi tutti lo ricordano con immutato affetto ed esprimono alla Vedova Sig.ra Marcella Gianfelici e alle figlie sentimenti di profondo cordoglio e partecipazione.

visitare il Santuario di Vicoforte: costruzione barocca iniziata nel 1596 da Ascanio Vitozzi ed ultimata nel 1700 da Francesco Gallo, con una grandiosa elettica, unica al mondo, affrescata dal Mantegna.

Seguendo il viaggio, è stata visitata la grotta di Bossea, tra le più importanti d'Italia, detta la Postumia del Piemonte, con uno sviluppo di circa 2 km. e con un dislivello di 120 metri; è costituita da stretti corridoi che sboccano in ampie cavità ed è attraversata da un torrente che forma cinque piccoli laghi.

Dopo la visita a dette località, si è giunti a Corsaglia, meta della gita, dove è stato consumato un pranzo a base di prodotti tipici del luogo.

* * *

Il 31 ottobre ricorre il 3° anniversario della scomparsa del Socio Vincenzo Falduto.

La Vedova Signora Silvia Borsoni, i figli Leonardo e Daniela e i Soci tutti lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto.

TORONTO

Il 14 giugno la Sezione ha partecipato alla festa per il 178° anniversario dell'Arma dei Carabinieri, svoltasi al Montecassino Palace. Nel corso della serata il Presidente Frank Padula ha consegnato alla Sezione dei Carabinieri una medaglia d'argento in segno di rispetto e fratellanza.

* * *

Il 25 luglio la Sezione è intervenuta ad una festa all'aperto, giunta alla XII edizione, organizzata dal Socio Giu-

seppe Foti per il Partito Liberale canadese. Tra le circa 2000 persone presenti vi erano personalità del Governo Federale, Provinciale e di diverse municipalità di Toronto e della periferia, nonché i Soci Pietrangelo Serino, Giuseppe Palombi, Quirino La Vita, Ippolito Spagnuolo, Manfredo Antonucci, Giovanni Aiello, Angelo De Cicco, Giuseppe D'Alessandro, Cosimo Cacciola e Cesare Morrone.

Il Presidente Padula ha offerto al Socio Foti una targa-ricordo, in segno di riconoscimento per essersi distinto nella comunità italo-canadese.

* * *

Il 29 luglio l'Arcidiocesi di Toronto e Padre Gianni Carparelli hanno indetto una manifestazione anti-mafia per ricordare le stragi di Capaci e Palermo, all'Earls Court Park il Vicario Episcopale Mons. Giovanni Everinci ha celebrato una Messa di suffragio all'aperto.

Oltre 4000 persone hanno espresso il loro sdegno per gli atti terroristici avvenuti in Italia. Dopo la conclusione della funzione religiosa, hanno preso la parola il V. Capo della Polizia Metropolitana Charles Wood, il Console Generale Italiano Enric'Angiolo Ferroni Carli, il Presidente del Congresso Nazionale degli Italo-Canadesi a livello Federale Avv. Alfredo Folco, il suo collega del Distretto di Toronto-Ontario Avv. Sal Merenda, i Presidenti dei Congressi Ebraico-Canadese David Satok, Ispano-Canadese Felix Mora, Cino-Canadese Amy Go e Polacco-Canadese Elvira Sanchez Malicki.

Infine Padre Carparelli ha letto i messaggi del Presidente del Senato

On.le Giovanni Spadolini, del Capo della Polizia Dott. Vincenzo Parisi, del Cardinale Pappalardo Arcivescovo di Palermo, del Cardinale Lopez Trujillo di Toronto, del Ministro della Pubblica Istruzione Tony Silipo.

La Sezione ANPS era presente col Medagliere e numerosi Soci.

* * *

Il 9 agosto la Sezione ha partecipato, con il Medagliere, alla festa dei Combattenti e Reduci nella sede del Club Italia di Niagara Falls, Ontario.

È stata celebrata una Messa in onore di tutti coloro che hanno dato la vita per la Patria. Al termine della manifestazione religiosa è stata consegnata una Medaglia d'Argento al Presidente della Sezione Combattenti e Reduci, Socio ANPS Giovanni Allegra.

TRIESTE

Il 19 maggio la Sezione ha organizzato una visita guidata al Giardino Botanico "Carsiana", situato nei pressi di Sgonico (Trieste).

Questo giardino botanico, gestito dalla Provincia di Trieste, viene aperto al pubblico da maggio a settembre e presenta una antologia della flora carsica (800 specie cartellinate) nel suo habitat naturale.

Le specie spontanee compaiono all'interno dei rispettivi ambienti d'appartenenza: la bosaglia, il bosco, la landa, le rupi, il ghiaione, la dolina e l'alpineto. Quest'ultimo raccoglie gli elementi più comuni dell'alto corso: monte Nanos, Taiano ed Auremiano, e pur provenendo dalla fascia montana riescono a vivere ad altitudine tanto modesta, grazie alla dolina dove



Toronto (Canada) - 14 giugno 1992 - La consegna della Medaglia d'Argento alla Sez. dei CC.



Trieste - 19 maggio 1992 - Visita di un gruppo di Soci al giardino botanico "Carsiana".

c'è una temperatura più fresca.

A tutti i presenti il Direttore di "Carsiana", dott. Tommasini, ha donato una cartolina ricordo ed ha rivolto l'invito a visitare nuovamente la "Carsiana" nel mese di settembre.

Il 22 agosto i Soci Varini e Righini si sono recati alla "Carsiana" ed hanno consegnato al Direttore, come promesso il guidoncino della Sezione ed alcune foto scattate durante la visita del 19 maggio.

* * *

Alle ore 10 del 14 giugno, a cura del Comune di Trieste, a Basovizza si è svolta la solenne cerimonia commemorativa dei "Caduti delle Foibe", con la deposizione di una corona d'alloro da parte del Commissario Straordinario al Comune, Dott. Ravalli, presenti le massime Autorità Civili, Militari e Religiose della Provincia. La Sezione ANPS ha partecipato alla cerimonia, unitamente alle varie Associazioni d'Arma, con il Vice Presidente Gen. (c) Sergio Uxa, la Bandiera e una rappresentanza di Soci.

La cerimonia è proseguita con la lettura della motivazione del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla città di Trieste, con il rito della Santa Messa, il discorso commemorativo dell'On. Giorgio Tombesi e, in chiusura, con l'esibizione del Coro della Cappella Civica Triestina.

* * *

Il 21 luglio la salma di Eddi Walter Cosina, proveniente da Palermo, giungeva, unitamente ai familiari, a Venezia, da dove proseguiva per Trieste e veniva deposta nella camera ardente allestita nel farnedio della Questura.

Alla presenza dei familiari, iniziava l'omaggio al Caduto: ad attenderlo, il picchetto armato, i funzionari ed il Questore Dott. Alfredo Lazzerini, molti Soci dell'ANPS con Bandiera, tra cui l'isp. C. Lino Brigadini con la famiglia, i coniugi Varini e Righini e numerosa cittadinanza.

A nome dell'ANPS, Sezione di Trieste, il consigliere Brigadini ha deposto una corona di fiori per onorare la memoria di Eddi Walter Cosina.

Il 22 luglio, già alle ore 7, le porte del farnedio sono state aperte al pubblico, che numeroso rendeva l'estremo saluto.

Alle ore 10.10, il corteo funebre ha lasciato la Questura per dirigersi a piedi verso la chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Il picchetto armato ha reso gli

onori ed il vescovo di Trieste Lorenzo Bellomi ha celebrato la Santa Messa di suffragio.

Dopo la cerimonia religiosa il feretro proseguiva per il Duomo di Muggia (TS). I Soci Righini, con la Bandiera, raggiungevano anch'essi Muggia con una volante messa a disposizione dell'ANPS dal Questore.

Dopo la benedizione della salma in Duomo, il corteo funebre raggiungeva il cimitero di Muggia.

Un piccolo riconoscimento al Consigliere Nazionale Cristina Righini per aver partecipato con affetto e commozione alla veglia del collega Eddi Walter, al corteo funebre, alle necessità della camera ardente, all'accompagnamento a Muggia per l'estremo omaggio.

* * *

Il 19 agosto, Santa Messa di suffragio, nel trigesimo della morte di Eddi Walter Cosina, officiata nel farnedio della Questura, alla presenza del Questore Dott. Biagio Giliberti, di funzionari, di molto personale della Polizia e di vari Soci dell'ANPS con la Bandiera.

* * *

La Socia Simpatizzante Signora Amalia Osimani ha offerto L. 50.000 al Centro Studi della Polizia di Stato di Fermo per onorare la memoria del proprio padre Luigi Osimani, deceduto il 30 ottobre 1987.

Per lo stesso motivo ha devoluto L. 10.000 alla Sezione ANPS.



VARESE

Il 18 agosto è deceduto il Dr. Salvatore Billero, V. Questore in pensione dal 1973.



Ai funerali, svoltisi nella locale Basilica di S. Vittore, hanno partecipato il Dr. Antonio Cerchia in rappresentanza del Questore, numerosi funzionari in congedo e in servizio, una rappresentanza degli Agenti di P.S. in uniforme, l'alfiere della Sezione con Bandiera e numerosissimi Soci.

Al termine della cerimonia funebre il Presidente Mario Merlo ed il V. Presidente Mario Panza, hanno ricordato la figura e l'opera dello scomparso.

Nato a S. Giovanni Gemini (AG) il 7/5/1920, il Dr. Salvatore Billero partecipò all'ultimo conflitto sul fronte albanese. Ritornato dalla prigionia in Germania, entrò nell'Amm.ne della P.S. percorrendo i gradi della carriera con ultima sede la città di Varese.

Consigliere della Sezione, uomo di cultura e di grande onestà morale e intellettuale, era stimato ed amato da tutti. Di carattere riservato e schivo ad ogni forma di ufficialità, costituiva un punto di riferimento per la soluzione di qualsiasi problema.

La Sezione ANPS di Varese, per la quale ha tanto lavorato, lo ricorderà sempre e rinnova le condoglianze alla vedova Signora Edda Carla, ricordando le parole dell'Apostolo Paolo: "... ho combattuto il buon combattimento; ho finito la corsa; ho serbato la fede".

VERCELLI

La Signora Salve Orsini ha devoluto L. 100.000 a favore degli orfani dei Soci dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, per ricordare il 1° anniversario della morte del marito Cav.

Secondo Canepari, Consigliere e Sindaco della Sezione, avvenuta il 12 maggio 1991. I Soci della Sezione ricordano il loro Collega con profondo rimpianto.

* * *

La Sig.ra Ferridè Gardiolo, Socia simpatizzante, desidera ricordare il marito Giovanni Pizzimenti nel 2° anniversario della morte.

I colleghi Lo ricordano con rimpianto e rinnovano alla Sig.ra Ferridè i sensi della loro solidarietà.



VITERBO

Il 6 e 7 giugno la Sezione ha effettuato una gita nelle Città di Ravenna, Cesenatico e San Marino.

La comitiva composta dal Presidente Donato Fersini, dal Segretario Economo Oberdan Moretti, dai Consiglieri Bussolin, Sabatini, Landolfi ed altri associati con relative famiglie, ha visitato a Ravenna il Museo Storico Nazionale, la Tomba di Dante, il Mausoleo di Teodorico, la Cattedrale, il Mausoleo di Galla Placidia ed altri monumenti.

Dopo la cena la comitiva si è recata al teatro "Ca De Liscio" di Raul Casadei, ricevuta dal Presidente Nazionale dei club Casadei Giuseppe Fiori unitamente alla gentile Signora Lidia.

Durante lo spettacolo il maestro Raul Casadei ha consegnato al Presidente Cav. Fersini una targa ricordo della "Ca De Liscio" ricevendo in cambio il gagliardetto della Sezione ANPS.



Viterbo - 6-7 giugno 1992 - Gita sociale a Ravenna. Un gruppo di Soci e familiari.

Il giorno successivo i gitanti hanno partecipato ad una mini-crociera sulla nave del Sole, con partenza da Gatteo Mare, visitando al limite delle acque territoriali, le piattaforme A.G.I.P. per l'estrazione del gas metano.

Nel pomeriggio la comitiva ha effettuato una visita libera nella Repubblica di San Marino.

PARMA

La gita al mare nel mese di luglio, presso il Centro balneare-villaggio marino della Polizia di Stato al Lido di Spina (Ferrara), è ormai tradizione.

Il 29 luglio Soci di Parma e di Ferrara, in totale quaranta persone, sono partiti in pullman diretti al Centro Balneare del Ministero dell'Interno.

La splendida giornata, il sole caldo e il mare calmo, l'ospitalità dei colleghi, l'ottima attrezzatura del Centro e il fornitissimo bar, hanno contribuito a rendere piacevole la gita.

Anche quest'anno, in attesa del ripristino del servizio mensa presso il Centro, il pranzo è stato consumato presso un tipico locale della riviera romagnola con dancing e discoteca.

Si auspica il rifacimento del "Centro Villaggio", in quanto, poiché al Villag-



I Soci della Sezione di Parma in gita al Centro balneare della Polizia di Stato a Ferrara.



FOTO IN VETRINA

Parma - 16 giugno 1992
Festa del Socio.
Da sinistra: il Pres. della Sez. ANPS
Col. Abbracciavento,
il Cons. Ippolito, il Pres. Nazionale
Gen. Zambonini, il Prefetto Dr.
Mazzitello, il Questore Dr. Gaudio,
il Segr. Econ. Di Giovanni.



Milano - 14 maggio 1992
Festa della Polizia.
Le Bandiere della Sezione di Milano
e dei Gruppi di Lodi, Legnano,
Monza, Sesto S. Giovanni, Polfer Rho,
Polaria Aéroport Linate, Polstrada
Seregno e Magenta.
Sulla sinistra il Gonfalone di Milano.



Milano - 14 maggio 1992
Festa della Polizia.
Caserma "Annarumma"
Omaggio ai Caduti. Da sinistra:
il Pres. della Sez. ANPS
Ten. Gen. (c) De Benedittis,
il Prefetto Dott. Rossano,
il Questore Dott. Trio,
il Com.te del Rep. Mobile Dr. Ferrarese.

gio affluiscono colleghi di tutte le sedi, la gita offre anche l'occasione di incontri fra vecchi amici.

* * *

Quest'anno, presso la Sezione UNUCI, sono state rinnovate tutte le cariche sociali.

È risultato eletto Presidente della Sezione il Col. aus. Ferruccio Botti.

Su indicazione di alcuni Soci ed a richiesta di molti il Presidente ha nominato "Consigliere di Sezione" il Col. Abbracciavento, Presidente della Sezione ANPS, il quale ha accettato, per le numerose sollecitazioni ricevute ed anche per il prestigio dell'Associazione.

* * *

Il 3 settembre, nella Chiesa di S. Giovanni, si è svolta, organizzata dall'Associazione Nazionale Carabinieri, una cerimonia religiosa per commemorare il gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa. Nella mattinata presso il Cimitero "La Villetta", erano state deposte corone sulla tomba del Generale, alla presenza di Autorità e di un folto pubblico.

Alla cerimonia religiosa sono intervenuti i parenti del Generale, autorità civili e militari, fra le quali il Prefetto Dott. Giuseppe Mazzitello ed il V. Questore Dott. Socrate Forapane.

La Sezione era presente con il gruppo bandiera composto dai Soci Giulio Lucchese, Augusto Pizzin, Francesco Scialpi e con il Presidente Giovanni Abbracciavento, il V. Presidente Italo Cioffi, il Segretario Carlo Di Giovanni ed i Consiglieri Giuseppe Randazzo e Augusto Silvestri, tutti in uniforme sociale.

Toronto - 30 agosto 1992 - Manifestazione dell'A.N.I.C.R. a St. Catherines. I componenti della Sezione ANPS alla cerimonia.



PRATO



La statuette raffigurante un Agente di Polizia in Alta Uniforme, in speciale materiale resinoso, e il Crest con lo stemma araldico della Polizia, disponibile su legno o in quadro, sono stati approntati dalla Sezione di Prato per farne omaggio alle personalità che



intervengono alle varie manifestazioni sociali.

Chiunque fosse interessato all'acquisto della statuette e del Crest può rivolgersi alla Sezione di Prato, c/o il Commissariato di P.S., Via Silvestri 21, 50047 Prato.

TORONTO

Il 30 agosto la Sezione ANPS ha partecipato alla manifestazione dell'Associazione Nazionale Italiana Combattenti e Reduci, che ha avuto luogo a St. Catherines, Ontario, nel locale del Club Roma.

Al termine della parata, alla quale hanno preso parte con le rispettive bandiere, diversi Corpi dell'Esercito in

congedo, il Rev. P. Bruno Bonomi ha celebrato la Santa Messa in onore di tutti i Caduti in guerra e delle Forze dell'Ordine.

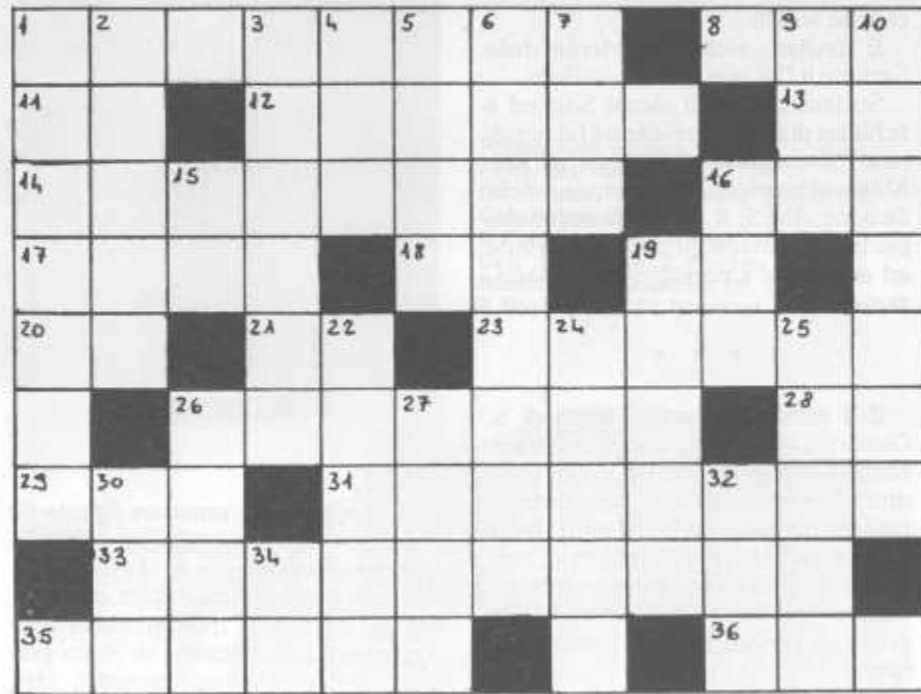
La Sezione ANPS, col Medagliere e la Bandiera, è stata rappresentata dai Soci Francesco Padula, Giuseppe Palombi, Quirino La Vita, Giuseppe Foti, Ippolito Spagnuolo, Giovanni Allegra e Mary Deanna Costey, simpaticizzante Benemerito.

Toronto - 30 agosto 1992 - Manifestazione indetta dall'A.N.I.C.R. a St. Catherines. La rappresentanza della Sez. ANPS e altre Associazioni d'Arma con le rispettive Bandiere alla cerimonia.



CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



ORIZZONTALI:

- 1) Fiore bianco invernale;
- 8) Si mangia in autunno;
- 11) Ruolo senza vocali;
- 12) Bosco di pini;
- 13) Preposizione;
- 14) Squadra di calcio bergamasca;
- 16) La Silvia madre di Romolo e Remo;
- 17) Irsuto, ispido;
- 18) Le vocali di madre;
- 19) Iniz. dell'Alcaldi;
- 20) Simbolo del lanario;
- 21) Massa Carrara;
- 23) Luogo appartato, solitario;
- 26) La quarta cavità dello stomaco dei ruminanti;
- 28) Agrigento;
- 29) Quartiere romano;
- 31) Celebre;
- 33) Soffre il freddo;
- 35) Arte del comporre in versi;
- 36) La banca vaticana.

VERTICALI:

- 1) Sistema di scrittura per ciechi;
- 2) Più in là, più oltre;
- 3) Sicurezza, disinvoltura;
- 4) La fine della leccomia;
- 5) Città della Sicilia;
- 6) Vecchio militare;
- 7) Aumenta con gli anni;
- 9) Strade;
- 10) Simile, affine;
- 15) Asti;
- 16) L'ente radiotelevisivo nazionale;
- 19) La più piccola particella di materia;
- 22) Non sentono;
- 24) Lo è Capri;
- 25) Quota;
- 26) Caparre, pegni;
- 27) Trasformava tutto in oro;
- 30) A sbafo;
- 32) Divinità nordiche;
- 34) Un po' esoso.

Soluzione del numero precedente



SOLLECITO ABBONAMENTI

Da un controllo dello schedario si rileva che circa QUATTROCENTO abbonati del 1991 non hanno ancora rinnovato per il 1992.

Si invitano le Sezioni e i singoli, che non lo avessero ancora fatto, ad AFFRETTARSI: la quota annuale è di sole lire 10.000.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

AMOROSO SALVATORE	4/ 7/1992	ALESSANDRIA
BELMONTE FRANCESCO	15/ 7/1992	POTENZA
BELTRAMINI QUIRICO	28/ 6/1992	UDINE
CACCAMO SEBASTIANO	9/ 7/1992	IMOLA
CAMMAROTA ANTONIO	12/ 8/1992	BRINDISI
CAPPAI VIRGILIO	7/ 7/1992	VENEZIA
CARBONE PASQUALE	2/ 7/1992	CALTANISSETTA
CARBONIN ADELINA	12/ 6/1992	ASTI
CARUANA GIUSEPPE	13/ 7/1992	BRESCIA
CIRILLO GIUSEPPE	10/ 8/1992	CATANIA
CUSIMANO CARLO	14/ 7/1992	UDINE
CUTRONE PIETRO	23/ 6/1992	FOGGIA
DE MORO GENOVEFFA	22/ 6/1992	TRIESTE
DE NAPOLI MICHELE	26/ 6/1992	AOSTA
DI MARCA GIACOMO	24/ 7/1992	VARESE
FATTORI GINO	15/ 6/1992	UDINE
FELICIONE ALBERTO	30/ 7/1992	BERGAMO
FERRARO SALVATORE	6/ 6/1992	FIRENZE
FERUGLIO RIGO	6/ 6/1992	UDINE
FOIS DIONISIO	19/ 5/1992	SASSARI
GALANTINO MAURO	9/ 3/1992	VARESE
GERMANIS GERMANA	7/ 7/1992	TRIESTE
GRIMALDI ALBERTO	12/ 7/1992	CATANIA
GUERRA IGNAZIO	11/ 8/1992	SIRACUSA
LABARBUTA ANGELO	19/ 5/1992	ROVIGO
LEONI QUIRINO	9/ 5/1992	UDINE
LINO ANNIBALE	2/ 6/1992	UDINE
LONGHI VITTORINO	21/ 5/1992	AGOSTA
MARCADELLA SILVANO	9/ 6/1992	BASSANO DEL G.
MARCHINI LUCIANO	10/ 6/1992	SIENA
MARINELLI VITO	1/ 6/1992	VARESE
MARTINI EMILIO	1/ 8/1992	TRIESTE
MERCURI UBALDO	21/ 6/1992	IMPERIA
NICOLÒDI ELIGIO	25/ 8/1992	TRIESTE
PIAZZA LUIGI	8/ 8/1992	LUINO
RIZZUTO ROSARIO	26/ 8/1992	ANCONA
ROCCO VINCENZO	18/ 6/1992	SALERNO
SCIARRINI BRUNO	16/ 7/1992	SENIGALLIA
SERI NERINA	22/ 8/1992	TRIESTE
STELLATO GIOVANNI	12/ 7/1992	BRESCIA
STRAZZI ANGIOLINA	1/ 7/1992	MANTOVA
TODESCO SEBASTIANO	7/ 7/1992	GORIZIA
TUCCINARDI GIOVANNI	2/ 6/1992	PISA
URCIUOLI FELICE	15/ 7/1992	BRESCIA
VERCESI ERNESTO	5/ 7/1992	CUNEO
VERRONE GENNARO	24/ 6/1992	PIACENZA
VIAZZI GUIDO	28/ 8/1992	ASTI
VITTOZZI FEDERICO	4/ 7/1992	VERCELLI
ZILLOTTO ORFEO	19/ 8/1992	TRIESTE



MARCHINI LUCIANO
SIENA - 10/6/1992



CUTRONE PIETRO
FOGGIA - 23/6/1992



CACCAMO SEBASTIANO
IMOLA - 9/7/1992



SERI NERINA
TRIESTE - 22/8/1992



NICOLÒDI ELIGIO
TRIESTE - 25/8/1992



ZILLOTTO ORFEO
TRIESTE - 19/8/1992



LONGHI VITTORINO
AOSTA - 21/5/1992



DE MORO GENOVEFFA
TRIESTE - 22/6/1992



TUCCINARDI GIOVANNI
PISA - 2/6/1992



LINO ANNIBALE
UDINE - 2/6/1992



CUSIMANO CARLO
UDINE - 14/7/1992



GERMANIS GERMANA
TRIESTE - 7/7/1992



MERCURI UBALDO
IMPERIA - 21/6/1992



LABARBUTA ANGELO
ROVIGO - 19/5/1992



- BANCA COMMERCIALE ITALIANA
- CREDITO ITALIANO
- COFIRI
- FINMECCANICA
- STET
- FINMARE
- SME
- FINSIEL
- ILVA
- IRITECNA
- FINCANTIERI
- ALITALIA
- RAI
- SPI
- IFAP - IRI

Con 420.000 addetti e un valore di produzione di oltre 80.000 miliardi di lire, l'IRI costituisce il maggior Gruppo imprenditoriale italiano, uno dei più importanti in Europa e nel mondo.

Credito, meccanica, energia, aerospaziale, elettronica, telecomunicazioni, siderurgia, impiantistica, edilizia, opere pubbliche, cantieristica, alimentare, trasporti marittimi ed aerei, informatica, radiotelevisione, formazione.